A TEATRO CON LA SCUOLA



STAGIONE 2018 | 2019

TEATRO NAZIONALE GENOVA









GLI SPETTACOLI IN MATINÉE



p 08	FIABE NELLA RETE 21 - 22 NOVEMBRE DUSE 29 - 30 NOVEMBRE MODENA	dai 6 agli 11 anni
p 09	UNA GIORNATA CON GIULIO CONIGLIO 4 - 5 DICEMBRE DUSE 6 - 7 DICEMBRE MERCATO	dai 3 ai 7 anni
p 10	COME UN ROMANZO 4 - 7 DICEMBRE CORTE	dagli 11 anni
р11	DENTRO GLI SPARI 11 DICEMBRE MERCATO	dagli 11 anni
p 12	FAMILY STORY 17 GENNAIO MERCATO	dai 10 anni ai 13 anni
p 13	LIBERO ZOO 24 E 25 GENNAIO MERCATO	dai 3 ai 10 anni
p 32	RAZZA DI ITALIANI! 12 - 13 FEBBRAIO DUSE 14 FEBBRAIO MERCATO	dagli 11 anni
p 14	PINOCHHIO PINOCHIO 15 FEBBRAIO MERCATO	dai 6 ai 10 anni
p 15	LA MIA AMICA NUVOLA OLGA 19-20 FEBBRAIO DUSE	dai 3 agli 8 anni
p 16	PETER PAN 12 - 15 MARZO MERCATO 19 - 22 MARZO DUSE	dai 6 ai 10 anni
р 17	UN DITO CONTRO I BULLI 13 MARZO DUSE	dai 9 ai 12 anni
p 18	TUO PER SEMPRE 27 - 28 MARZO / 1-2 APRILE MERCATO	dagli 11 anni
p 19	ROMEO & JULIET (ARE DEAD) 2 - 4 APRILE DUSE	dagli 11 anni
p 20	PIMPA CAPPUCCETTO ROSSO 9 - 11 APRILE MERCATO	dai 3 ai 7 anni
p 21	PROMESSI! 12 APRILE DUSE	dagli 11 anni ai 14 anni
p 22	SENZA SPONDA 15 APRILE MERCATO	dai 10 anni

GLI SPETTACOLI IN SERALE consigliati per la scuola



p 24	MISTERO BUFFO 2 - 6 OTTOBRE MERCATO	p 38	ERACLE 4 - 8 DICEMBRE MERCATO	p 52	I MISERABILI 5 - 10 FEBBRAIO CORTE	p 66	TARTUFO 21 - 23 MARZO MODENA
p 25	M COME MÉLIÈS 9 - 21 OTTOBRE CORTE	p 39	L'ABISSO 5 - 8 DICEMBRE MODENA	p 53	COSÌ È (SE VI PARE) 5 - 10 FEBBRAIO DUSE	p 67	ODISSEA UN CANTO MEDITERRANEO 26 - 31 MARZO CORTE
p 26	GEPPETTO E GEPPETTO 16 - 20 OTTOBRE MERCATO	p 40	TEMPESTA 6 - 7 DICEMBRE CORTE	p 54	RAGAZZI DI VITA 12 - 17 FEBBRAIO CORTE	p 68	IN NOME DEL PADRE 27 - 31 MARZO DUSE
p 27	UNA BESTIA SULLA LUNA 23 - 26 OTTOBRE MODENA	p 41	FINALE DI PARTITA 11 - 16 DICEMBRE DUSE	p 55	LA LISTA 15 - 17 FEBBRAIO DUSE	p 18	TUO PER SEMPRE 28 - 30 MARZO MERCATO
p 28	PEZZO DI PLASTICA 23 - 27 OTTOBRE MERCATO	p 42	ALICHIN DI MALEBOLGE 14 - 20 DICEMBRE MODENA	p 56	UN MOMENTO DIFFICILE 19 - 24 FEBBRAIO CORTE	p 69	MACBETTU 29 - 31 MARZO MODENA
p 29	ALDA DIARIO DI UNA DIVERSA 24 OTTOBRE - 11 NOVEMBRE DUSE	p 43	UN BORGHESE PICCOLO PICCOLO 18 - 23 DICEMBRE CORTE	p 57	TANGO DEL CALCIO DI RIGORE 19 FEBBRAIO - 10 MARZO MODENA	p 19	ROMEO & JULIET (ARE DEAD) 4 - 5 APRILE DUSE
p 30	JOHN GABRIEL BORKMAN 6 - 18 NOVEMBRE CORTE	p 44	TEMPO DI CHET 8 - 13 GENNAIO MODENA	p 58	MARIA CALLAS MASTER CLASS 21 - 24 FEBBRAIO DUSE	p 70	L'ISOLA DEI SOGNI 9 - 14 APRILE CORTE
p 31	L'ARBITRO DI DIO 6 - 11 NOVEMBRE MODENA	p 45	SALOMÈ 9 - 20 GENNAIO CORTE	p 59	IL GABBIANO 26 FEBBRAIO - 3 MARZO CORTE	p 71	THE PRISONER 11 - 13 APRILE MODENA
p 32	RAZZA DI ITALIANI! 7 - 18 NOVEMBRE MERCATO	p 46	DON CHISCIOTTE 10 - 20 GENNAIO DUSE	p 60	BUON ANNO, RAGAZZI 1-3 MARZO DUSE	p 72	LA CLASSE OPERAIA VA IN PARADISO 23 - 28 APRILE CORTE
p 33	LA LUNGA VITA DI MARIANNA UCRÌA 13 - 18 NOVEMBRE DUSE	p 47	ENRICO IV 15 - 19 GENNAIO MODENA	p 61	IL PADRE 5 - 10 MARZO CORTE	p 73	SPOON RIVER 7 - 24 MAGGIO MODENA
p 34	LE RANE 20 - 25 NOVEMBRE CORTE	p 48	DON GIOVANNI 22 - 27 GENNAIO CORTE	p 62	VANGELO SECONDO LORENZO 11 - 14 MARZO MODENA	p 74	ACOUSTIC NIGHT 19 9 - 12 MAGGIO CORTE
p 35	L'UOMO, LA BESTIA E LA VIRTÙ 20 - 24 NOVEMBRE MERCATO	p 49	QUESTI FANTASMI! 29 GENNAIO - 3 FEBBRAIO CORTE	p 63	IL PENITENTE 12 - 17 MARZO CORTE	p 75	SCENE DA UN MATRIMONIO 14 - 19 MAGGIO CORTE
p 36	IO E PIRANDELLO 27 NOVEMBRE - 2 DICEMBRE CORTE	p 50	LA FAVOLA DEL PRINCIPE AMLETO 30 GENNAIO - 3 FEBBRAIO DUSE	p 64	IL CIELO NON È UN FONDALE 15 - 16 MARZO DUSE	p 76	I PERCORSI
p 37	SANGUE MATTO 27 NOVEMBRE - 1 DICEMBRE MERCATO	p 51	LA MIA CASA È DOVE SONO 30 GENNAIO - 3 FEBBRAIO MERCATO	p 65	LA MIA BATTAGLIA 15 - 17 MARZO MODENA	р 70 р 77	ROMANZI NEL TEMPO
						р 78	I LUNEDÌ DELLA SCUOLA
						p 80	FORMAZIONE E ALTRE ATTIVITÀ

BIGLIETTI

SPETTACOLI IN MATINÉE

6 euro

TEATRO IN LINGUA INGLESE

Romeo & Juliet (are dead) 10 euro

PROVE APERTE

Razza di italiani! (6 novembre) Fiabe nella rete (16 novembre)

Peter Pan (7 e 8 marzo) ore 10.30 (posti limitati) ingresso 3 euro

SPETTACOLI IN SERALE

giovani sino a 26 anni 12 euro

ridotto scuole 10 euro (gruppi di circa 15 studenti)

È previsto l'ingresso gratuito per gli insegnanti accompagnatori previo accordo con gli uffici del teatro

ABBONAMENTI

YOUNG 5 45 euro

5 spettacoli posto unico riservato a giovani sino a 26 anni compiuti

YOUNG 10 80 euro *

10 spettacoli posto unico riservato a giovani sino a 26 anni compiuti

CARTA SCUOLA 90 euro

10 spettacoli riservata alle scuole, previo accordo con gli uffici del teatro

* Con questi abbonamenti è obbligatorio scegliere almeno due tra le seguenti produzioni del Teatro Nazionale di Genova: M come Méliès, Alda Diario di una diversa, John Gabriel Borkman, Salomé, Tango del calcio di rigore. Il gabbiano





Gli studenti e gli insegnanti possono usufruire di 18App e Carta del docente per l'acquisto di biglietti e abbonamenti

DOVE SIAMO

TEATRO NAZIONALE DI GENOVA

DIREZIONE E UFFICI Piazza Borgo Pila 42 16129 Genova tel. 01053421 info@teatronazionalegenova.it

4 sale un teatro unico



04

Corte

TEATRO DELLA CORTE Piazza Borgo Pila 42 Genova



TEATRO DUSE

Via Nicolò Bacigalupo 6 Genova



TEATRO GUSTAVO MODENA Piazza Gustavo Modena 3 Genova



SALA MERCATO
Piazza Gustavo Modena 3 Genova

COME RAGGIUNGERCI

TEATRO DELLA CORTE

treno

Stazione Genova Brignole a soli 100 metri

autobus

n° 15, 20, 36, 44, 85

metro

fermata Brignole

TEATRO DUSE

treno

Stazione Genova Brignole a 500 metri

autobus

 $n^{\circ}18, 20, 34, 35, 36, 37, 39, 40$

metro

fermata Genova Brignole a 500 metri

TEATRO GUSTAVO MODENA SALA MERCATO

treno

Stazione Genova Sampierdarena a soli 200 metri dalle due sale (che sono contigue tra loro)

autobus

da levante Bus n° 1, 7, 20 (transito via Buranello; 2a fermata); 18, 18/, 3, 3/ (transito via Cantore; fermata di piazza Montano o precedente) da ponente 1, 3, 7, 8 (1a fermata di via Cantore)

DEDICATO AGLI INSEGNANTI

novità

CLASSIC 10 * 10 spettacoli

1°settore 126,50 2° settore 102 50

Vuoi venire a teatro anche senza la classe? Ecco un abbonamento super conveniente pensato per te.

Ogni insegnante potrà acquistare un massimo di due CLASSIC 10

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Alessandra Balestra 010 5342 302 a.balestra@teatronazionalegenova.it Giorgia Langella 010 6592 216 g.langella@teatronazionalegenova.it Davide Frino 010 5342 304 / 010 6592 214 d.frino@teatronazionalegenova.it

teatronazionalegenova.it

facebook.com/TeatroNazionaleGenova

ginazione è il vero potere dell'uomo, la sua vera peculiarità. In questo mondo dove vare lo spazio per la nostra immaginazione. Per i giovani è quasi diventato una fatica andare oltre l'immagine mediata. La scuola e il mondo della cultura non devono soccombere, anzi devono continuare a produrre occasioni per dar spazio alla creazione fantastica. Il nostro Teatro Nazionale sa bene di avere un compito importante, che è quello di accompagnare il percorso scolastico con proposte nuove e affascinanti. E come dice Shakespeare nel prologo dell'Enrico V: «Come uno sgorbio di cifre serve in breve spazio a rappresentare un milione, così lasciate che noi, semplici zeri in questo gran conto, mettiamo in moto le forze della vostra «Il motivo per cui gli uccelli, a differenza degli esseri umani, sono in grado di volare risiede nella loro immaginazione incrollabile, perché avere immaginazione vuol dire avere le ali». Dice pressappoco così Peter Pan nel capolavoro di Barrie. Immal'immagine trionfa, immaginare ci è sempre più difficile, talvolta è impossibile troimmaginazione».

Giorgio Scaramuzzino

SPETTACOLI PER LA SCUOLA IN MATINÉE



DARIA SECONDARIO O DI SECONDO GRADO



Le storie di nonno Mollica

6-11 ANNI

SECONDARIA DI PRIMO GRADO PRIMARIA

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE

Duse

GIOVEDÌ 29 NOVEMBRE

VENERDÌ 30 NOVEMBRE

✓ Modena

MATINÉE ore 10,30



in mano ai bambini smartphone e tablet prima dei 2 anni e a limitarne l'uso a un'ora nella fascia tra i 2 e i 5 anni e mas-simo due ore tra i 5 e gli 8 anni. LO SAI CHE La Società Italiana di Pediatria invita a non dare

PROVE APERTE 16 novembre Sala Mercato ore 10,30

DI E CON GIORGIO SCARAMUZZINO

PRODUZIONE TEATRO NAZIONALE DI GENOVA E CON RODOLFO BIGNARDI

O sa la risposta, o vi dirà «un attimo che guardo sullo «Una lucciola che fa il giullare» è la risposta che ha dato Non è splendida? Non è di questa immaginazione che ha ancora bisogno il nostro genere umano? Da questa ba della tradizione ligure ci racconta il rapporto tra un smartphone». Ormai siamo così disabituati a immaginare che stiamo perdendo questa meravigliosa facoltà. un ragazzino quando è stato obbligato a immaginare. riflessione nasce lo spettacolo, che attraverso una fiaadulto e un ragazzo, tra il valore della tecnologia e il Provate a chiedere a un amico che cos'è una giuggiola bisogno di immaginazione.

80



INFANZIA PRIMARIA

-7 ANNI

UNA GIORNATA CON GIULIO CONIGLIO



Mercato

MATINÉE ore 10,30

DI NICOLETTA COSTA

REGIA GIORGIO SCARAMUZZINO CON GABRIELLA PICCIAU

MUSICHE PAOLO SILVESTRI

Duse

PRODUZIONE TEATRO NAZIONALE DI GENOVA

Nato dalla matita di una delle più popolari autrici di letteratura per ragazzi, Giulio Coniglio è un personaggio in cui i bambini possono facilmente rispecchiarsi. Ha cinque anni e le emozioni tipiche di quell'età. Lo amici si confrontano con i piccoli riti quotidiani comuni all'esperienza di tutti i bambini, dalla colazione alla spettacolo, che ha per scenografia un coloratissimo bosco realizzato sui disegni della stessa Nicoletta Costa, mette in scena una giornata tipo in cui Giulio e i suoi scuola, dai giochi ai sogni a occhi aperti.

> LO SAI CHE L'attrice protagonista in questo spettacolo fa ben otto voci diverse (Giulio Coniglio, Topo Tommaso, l'Oca Caterina, la Lepre Gelsomina, la topolina Olivia, Leolupo, il passero Gino e la lumaca Laura).

COME UN ROMANZ

SECONDARIA DI PRIMO GRADO DA 11 ANNI

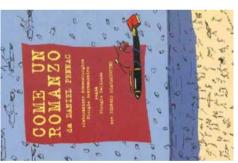
SECONDARIA DI SECONDO GRADO

DA MARTEDÌ 4

A VENERDÌ 7 DICEMBRE



MATINÉE ore 10,30



DA DANIEL PENNAC

CON GIORGIO SCARAMUZZINO

PRODUZIONE TEATRO NAZIONALE DI GENOVA

tura o benedirlo dieci anni dopo per averti insegnato a Perché leggere? Maledire il prof che ti costringe alla letsfogliare le pagine di un libro? E cos'è un libro?

tissimo scrittore che non ha dimenticato di essere un gazzi che i libri possono essere amici e che «il piacere di Liberamente tratta dal saggio di Daniel Pennac, amainsegnante, questa conferenza-spettacolo ricorda ai raleggere non è andato perduto. Si è solo un po' smarrito. E lo si può ritrovare facilmente».

LO SAI CHE In Italia 6 persone su 10 non leggono nemmeno un libro in un anno? Ma i ragazzi tra gli 11 e 14 anni sono la fascia d'età che legge di più.

10

GLI SPAR DEN.

Una storia di mafia



DIE CON GIORGIO SCARAMUZZINO

MARTEDÌ 11 DICEMBRE

Mercato

MATINÉE ore 10,30

SECONDARIA DI SECONDO GRADO

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DA 11 ANNI

DAL ROMANZO DI SILVANA GANDOLFI *Io. dentro gli spari,* Premio Andersen 2011 @2010 Adriano Salani Editore

PRODUZIONE TEATRO NAZIONALE DI GENOVA

Il protagonista di questo toccante monologo è un ragazzino che spezza il muro di omertà in cui è cresciuto, denunciando gli assassini di suo padre e suo nonno. *Dentro gli spari* vuole trasmettere un messaggio di speranza e riscatto. Il lavoro dei magistrati, delle forze dell'ordine, il sacrificio di uomini come Falcone e Borsellino è l'asse portante della lotta alla mafia, ma è altrettanto importante acquisire la consapevolezza che ciascuno di noi, dal basso, può contribuire a cambiare la società.

LO SAI CHE Nei processi di mafia è molto raro che vengano accettate testimonianze di bambini.

FAMILY STORY

SECONDARIA DI PRIMO GRADO PRIMARIA 10-13 ANNI

GIOVEDÌ 17 GENNAIO

/ Mercato

MATINÉE ore 10,30



TESTO E REGIA GIUSEPPE DI BELLO

CON NAYA DEDEMAILAN E ALICE PAVAN

LO SAI CHE In Italia i divorzi sono in crescita ma avvengono comunque in percentuale minore rispetto alla maggior parte degli altri paesi europei.

gliono. La colpa non è nostra, lo dice anche la psicologa di Francesco». Questi sono alcuni degli articoli del decuno vicino, e tu sarai felice perché la famiglia è dentro Se hanno deciso di lasciarsi non serve a niente dirgli di non farlo perché tanto fanno sempre quello che vocalogo di Sara e Simonetta, due sorelle che dopo anni spensierati si trovano davanti al divorzio degli M&M's, ovvero i loro genitori Mario e Matilde. Ma alla fine capiranno che «anche se hai due case, ci sarà sempre qual-«I grandi sono scemi e hanno bisogno che li aiutiamo. al cuore».

7

LIBERO ZOO

INFANZIA - 10 ANNI

PRIMARIA

GIOVEDÌ 24 GENNAIO

VENERDÌ 25 GENNAIO

Mercato

MATINÉE ore 10,30



PRODUZIONE ASSOCIAZIONE SIGNAPOLA DI E CON GEK TESSARO

porta in scena storie poetiche e suggestive con una tecnica di sua invenzione, il teatro disegnato. In pratica Uno zoo fantastico, dove i leoni, i cavalli, i rinoceronti, gli uccelli celebrano la vita e la meraviglia delle differenze. Gek Tessaro, pluripremiato illustratore per l'infanzia, dà corpo ad ambienti e personaggi del racconto disegnandoli e animandoli dal vivo, con l'ausilio di inchiostri, acquarelli, sabbia, una lavagna luminosa e un grande schermo. Tanto basta per essere catturati in questo coloratissimo mondo.

LO SAI CHE Durante lo spettacolo Gek disegna al contrario e con tutte due le mani contemporaneamente.

PINOCHHIO PINOCHIO

K

6-10 ANNI

PRIMARIA

VENERDÌ 15 FEBBRAIO



MATINÉE ore 10,30



TESTO E REGIA GIUSEPPE DI BELLO

CON TETO ANDREOLI, MARCO CONTINANZA NAYA DEDEMAILAN, DAVIDE MARRANCHELLI ALICE PAVAN

PRODUZIONE RASSEGNA SENZA CONFINI / ANFITEATRO MUMBLE TEATRO

Il testo di Collodi questa volta è al centro di una storia di teatro nel teatro. Una scalcinata compagnia che millanta grandi successi cerca di mettere in scena le avventure di Pinocchio, dall'interrogatorio del Gatto e la Volpe all'incontro con Mangiafuoco e Lucignolo, dal funerale del Grillo all'incontro con Ceppetto nella pancia della balena. Peccato che l'impresa si riveli al di sopra delle forze dei nostri eroi. Il risultato è un esilarante gioco meta-teatrale, accompagnato dalla musica e dalle imprevedibili invenzioni degli attori.

LO SAI CHE Le awventure di Pinocchio, originariamente pubblicate a puntate su un giornale per bambini, finivano con il burattino impiccato, ma a causa delle proteste dei piccoli lettori l'editore convinse Collodi ad arrivare al finale che oggi conosciamo.

4

LA MIA AMICA NUVOLA OLGA



MARTEDÌ 19 FEBBRAIO

MERCOLEDÌ 20 FEBBRAIO



MATINÉE ore 10,30



DI NICOLETTA COSTA

REGIA E DRAMMATURGIA GIORGIO SCARAMUZZINO

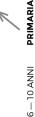
CON GABRIELLA PICCIAU

MUSICHE PAOLO SILVESTRI

PRODUZIONE TEATRO NAZIONALE DI GENOVA

La Nuvola Olga è il primo personaggio creato da Nicoletta Costa, quando ancora era una studentessa. Olga gioca con la luna e il sole, insegue il vento, si lancia sull'arcobaleno come su un grande scivolo, e ogni tanto, beh... le scappa un po' di pioggia! Olga è un simbolo di libertà e di vicinanza alla natura. Ma soprattutto è l'amica immaginaria di una bambina, Lucia, che insieme al gatto Pelliccia l'aspetta ogni sera per volare via verso nuove incredibili avventure, di nascosto dalla mamma e da tutto il mondo dei grandi.

LO SAI CHE Quasi il 60% degli uomini e delle donne ammette di avere avuto un amico immaginario da bambini.



DA MARTEDÌ 12

A VENERDÌ 15 MARZO

Mercato

DA MARTEDÌ 19

A VENERDÌ 22 MARZO



MATINÉE ore 10,30



DRAMMATURGIA GIORGIO SCARAMUZZINO, PASQUALE BUONAROTA ALESSANDRO PISCI / REGIA GIORGIO SCARAMUZZINO

CON PASQUALE BUONAROTA, ALESSANDRO PISCI CELESTE GUGLIANDOLO E CON F. BOVARA, S. CAMMARATA, M. DE PAOLA, G. MANCUSO D. MAZZELLA, F. PASQUALI

PRODUZIONE **TEATRO NAZIONALE DI GENOVA** FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI ONLUS

tamenti ha conquistato il mondo, obbligando lettori e mo una forte propensione all'ottimismo, alla gioia, alla spensieratezza, ma nelle pieghe della vita del ragazzo Peter ci sono anche molte paure e preoccupazioni. Lo spettacolo, sviluppato come un gioco divertente che coinvolge il pubblico, propone una nuova visione del spettatori di ogni epoca a riflettere. In Peter Pan trovia-Bambino che non voleva crescere", che rappresenta il desiderio di cacciare via tutte le brutalità e gli scempi che nei suoi vari adat-Pan è un testo classico, del mondo adulto.

> realizzò uno spettacolo teatrale di enorme successo centrato sul personaggio di Peter Pan prima di scrivere il romanzo. LO SAI CHE J.M. Barrie, che era anche un drammaturgo

PROVE APERTE 7 e 8 marzo Sala Mercato ore 10.30

9

UN DITO CONTRO I BULI

12 ANNI

PRIMARIA

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MERCOLEDÌ 13 MARZO

Duse

MATINÉE ore 10,30



DRAMMATURGIA E REGIA GIUSEPPE DI BELLO

FISARMONICA LUCA VISCONTI CON NAYA DEDEMAILAN

PRODUZIONE ASSOCIAZIONE CULTURALE ANFITEATRO

concentrato nel suo dito abbatte sul colpevole di turno, costringendolo a vivere situazioni bizzarre e imbarazzanti. Ispirato a Il dito magico di Roald Dahl e L'inventore dei sogni di Ian McEwan, Un dito contro i bulli spiega ai bambini che Anna è una bambina che possiede uno straordinario indice, che punta contro le persone che la fanno arrabbiare. In quei momenti vede tutto rosso e dal suo dito magico si sprigiona una specie di lampo che si solo il rispetto e la comprensione reciproca possono (e incontrollabile) potere, sconfiggere la prepotenza.

LO SAI CHE Secondo i dati Istat il bullismo colpisce prevalentemente nella scuola secondaria di primo grado ma ci sono casi sempre più numerosi anche nella scuola primaria?

TUO PER SEMPRE

DATIANNI SECONDARIA SECONDARIA DI PRIMO DI SECONDO GRADO GRADO GRADO

MERCOLEDÌ 27 MARZO

GIOVEDÌ 28 MARZO

LUNEDÌ 1 APRILE

—— MARTEDÌ 2 APRILE

✓ Mercato

MATINÉE
ore 10.30
(anche in serale
giovedì 28 marzo ore 19.30
venerdì 29 e sabato 30 marzo
ore 20.30)



ADATTAMENTO E REGIA ELENA DRAGONETTI
CON GLI ATTORI DELLA COMPAGNIA E I RAGAZZI
DEL LABORATORIO

PRODUZIONE TEATRO NAZIONALE DI GENOVA

L'amore, la gelosia, la paura del diverso. Dopo *Come* pesci in un acquario e *Swing Heil!*. Elena Dragonetti mette in scena il vissuto degli adolescenti ispirandosi all'*Otello* di Shakespeare. Calata in una classe di ragazzi di oggi, la storia del Moro di Venezia disvela passioni e incertezze tipiche dell'adolescenza ma anche della nostra società, che spaventata dall'ignoto continua a proiettare sullo straniero tutto ciò che ha di inconfessabile. Interpretato da studenti di diverse scuole superiori genovesi, lo spettacolo è l'esito di un lungo processo laboratoriale.

(info sul laboratoria a pagina 80)

realmente nero, probabilmente aveva solo la carnagione più scura degli inglesi, come i marocchini o i turchi che si potevano vedere all'epoca a Londra. LO SAI CHE II Moro immaginato da Shakespeare non era

18

ROMEO & JULIET (ARE DEAD) TEATRO IN LINGUA INGLESE



giovedì 4 aprile ore 19.30 venerdì 5 aprile ore 20.30)

(anche in serale

MATINÉE ore 10,30

DRAMMATURGIA E REGIA **LAURA PASETTI**

SECONDARIA DI SECONDO GRADO

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DA 11 ANNI

CAST IN VIA DI DEFINIZIONE

A GIOVEDÌ 4 APRILE

Duse

DA MARTEDÌ 2

PRODUZIONE CHARIOTEER THEATRE PICCOLO TEATRO D'EUROPA

Romeo, Giulietta e Mercuzio non sono per niente contenti del finale che il crudele Shakespeare ha scritto per loro. Incapaci di rassegnarsi, i tre ripercorrono le tappe fondamentali della loro storia per cercare di capire come evitare una morte così prematura. Attraverso uno stratagemma efficace e divertente, lo spettacolo avvicina il pubblico alla lingua di Shakespeare, rappresentando le scene più importanti nella versione originale e commentandole poi nell'inglese odierno, con alcuni interventi in italiano per facilitare la comprensione.

LO SAI CHE il capolavoro di Shakespeare ha ispirato tantissime trasposizioni al cinema (oltre 40), nella musica, nella danza, nella letteratura, nei fumetti e persino nei videogiochi. A *Romeo e Giulietta* si deve anche il primo bacio della storia su un palco teatrale.

CAPPUCCETTO ROSSO

3-7ANNI INE

INFANZIA PRIMARIA

DA MARTEDÌ 9

A GIOVEDÌ 11 APRILE



MATINÉE ore 10,30



DA FRANCESCO TULLIO ALTAN

DRAMMATURGIA E REGIA GIORGIO GALLIONE

CON CABRIELLA PICCIAU

MUSICHE PAOLO SILVESTRI

PRODUZIONE TEATRO NAZIONALE DI GENOVA

Indossata la famosa mantellina rossa, Pimpa incrocia le sue avventure con quelle di Cappuccetto Rosso, ma anche Bianco, Giallo, Verde, giocando con le infinite variazioni di una storia che, magicamente, continua a viaggiare nel tempo e nei continenti.

Pimpa Cappuccetto Rosso s'ispira alle molte riscritture della celebre favola di Perrault, a iniziare dal libro illustrato dello stesso Altan. Su queste tracce si muove lo spettacolo, recitato e cantato da un'unica attrice, che interagendo con i bambini costruisce uno spettacolo sempre nuovo e diverso.

20

LO SAI CHE Altan ha creato la Pimpa nel 1975 per fare divertire la figlia piccola e recentemente ha creato la Paperina Olivia per la sua nipotina.

PROMESSI!

Ovvero I Promessi sposi in scena

DA ALESSANDRO MANZONI

VENERDÌ 12 APRILE

Duse

MATINÉE ore 10,30

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

11 — 14 ANNI

DRAMMATURGIA **LUCA RADAELLI**

REGIA LUCA RADAELLI E BEPPE ROSSO

CON STEFANO BRESCIANI, GIUSI VASSENA MARCO CONTINANZA, NICOLA BIZZARRI, FEDERICA COTTINI

PRODUZIONE TEATRO INVITO

Un teatro popolare, che passa dal registro lirico a quello comico, dove la lingua manzoniana si impasta con colorite espressioni dialettali e latino maccheronico. Così si presenta lo storico spettacolo di Teatro Invito che, prendendo spunto da una sceneggiatura mai completata da Pier Paolo Pasolini, fa raccontare la storia di Renzo e Lucia dai loro discendenti, a metà strada tra il flash-back e il teatro nel teatro. Accompagnata dal canto degli attori, la storia si dipana come nel gioco dell'oca, per concludersi con la festa di matrimonio interrotta all'inizio.



LO SAI CHE Alessandro Manzoni era un grande esperto di botanica? Per questo motivo *I promessi sposi* abbondano di dettagli su fiori e piante.

SENZA SPONDA

Storie di uomini e di migranti

LUNEDÌ 15 APRILE



MATINÉE ore 10,30



DI E CON GIORGIO SCARAMUZZINO
PRODUZIONE TEATRO NAZIONALE DI GENOVA

SECONDARIA DI SECONDO GRADO

DAI 10 ANNI

I fenomeni migratori appartengono da sempre all'umanità. Ciò che accade oggi, ad esempio, non è molto diverso da ciò che successe in Italia tra la fine dell' 800 e gli inizi del '900, quando i nostri bisnonni partirono verso le Americhe.

Mettendo a confronto storie vere di migranti, Senza sponda – a cui hanno contribuito l'antropologo Marco Aime e l'avvocato Alessandra Ballerini, esperta di problematiche sull'immigrazione – vuole analizzare insieme ai giovani spettatori le cause che spingono i migranti a intraprendere viaggi incredibili in cerca di una sponda dove crescere in pace.

LO SAI CHE Si calcola che siano duecentotrenta milioni le persone nel mondo che si stanno spostando da un paese all'altro, scappando da guerre, paura, fame.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SECONDARIA DI SECONDO GRADO

TEATRO
NAZIONALE
GENOVA

SPETTACOLI PER LA SCUOLA IN SERALE

MISTERO BUFFO



M COME MÉLIÈS



DA MARTEDÌ 2

A SABATO 6 OTTOBRE

DI **DARIO FO**

È forse la più famosa fabulazione di Dario Fo.

quella che l'ha reso celebre in tutto il mondo: lo spettacolo che volava sulle giullarate medie-

vali per planare come un falco sulla satira politi-

ca del tempo. Il Mistero buffo è un contenitore

ricco e sorprendente. Torna in scena oggi nella

vibrante e divertente interpretazione di Ugo Di-

ghero, che commenta: «È come sedersi al vo-

lante di una Ferrari che bisogna saper guidare,

ma va che è una meraviglia».

REGIA E INTERPRETAZIONE **UGO DIGHERO**PRODUZIONE **TEATRO NAZIONALE DI GENOVA**

Mercato

martedì, mercoledì venerdì e sabato ore 20.30 giovedì ore 19.30

LO SAI CHE Il grammelot è una lingua inventata, che si ispira a quella usata dai giullari medievali per portare in scena discorsi comprensibili anche senza l'uso di frasi di senso compiuto. Dario Fo ne fece un uso geniale, mixando dialetti padani e frammenti di Commedia dell'Arte



DA MARTEDÌ 9

A DOMENICA 21 OTTOBRE

DI ÉLISE VIGIER E MARCIAL DI FONZO BO DA GEORGES MÉLIÈS

REGIA ÉLISE VIGIER E MARCIAL DI FONZO BO

CON ARTHUR AMARD, FATOU MALSERT ALICIA DEVIDAL, SIMON TERRENOIRE FLSA VERDON

PRODUZIONE **TEATRO NAZIONALE DI GENOVA** COMÉDIE DE CAEN

Corte

martedì, mercoledì venerdì e sabato ore 20.30 giovedì ore 19.30 domenica ore 16 lunedì riposo

LO SAI CHE Georges Mèliés, artista rivoluzionario ed eclettico, da molti considerato uno dei padri della cinematografia insieme ai fratelli Lumière, inventò la tecnica del montaggio e fu il primo a usare gli effetti speciali.

Seguendo l'opera di Georges Méliès, punto di riferimento per i cinefili di tutto il mondo, *M come Méliès* è una riflessione su come nasce un'opera d'arte e mostra, con commovente ironia, la meraviglia e la fantasia che trasformano un'idea in uno spettacolo. Mettendo al centro del racconto scenico la creazione del film *Le voyage dans la lune*, Marcial Di Fonzo Bo e Élise Vigier ci mostrano quanta forza debba avere un sogno per superare ostacoli e crisi, diventando finalmente magia. Al cinema come a teatro



GEPPETTO E GEPPETTO



26

UNA BESTIA SULLA LUNA



DA MARTEDÌ 16

A SABATO 20 OTTOBRE

(Mercato

martedì, mercoledì venerdì e sabato ore 20.30 giovedì ore 19.30

LO SAI CHE Tindaro Granata ha scritto lo spettacolo dopo una serie di interviste fatte a Milano: «Mi presentavo come un giornalista che voleva scrivere un libro e intervistavo le persone nella zona della stazione Centrale, chiedendo cosa pensassero dei figli di coppie omosessuali».



DI TINDARO GRANATA

REGIA TINDARO GRANATA

CON ALESSIA BELLOTTO, ANGELO DI GENIO TINDARO GRANATA, CARLO GUASCONI PAOLO LI VOLSI, LUCIA REA, ROBERTA ROSIGNOLI

PRODUZIONE **TEATRO NAZIONALE DI GENOVA**FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI. PROXIMA RES

Cosa significa realmente essere una famiglia? Sfidando dubbi, paure e pregiudizi (propri e altrui), Tony e Luca ricorrono alla maternità surrogata. I primi anni di vita di Matteo sono pieni di felicità ma quando il padre biologico del ragazzo muore, il genitore rimasto si ritrova a combattere le problematiche pratiche, la ribellione del figlio e la difficoltà psicologica di essere considerati diversi da tutte le altre famiglie. Premio Ubu 2016 e Premio Hystrio 2017.

DA MARTEDÌ 23

A VENERDÌ 26 OTTOBRE

Modena

martedì, mercoledì e venerdì ore 20.30 giovedì ore 19.30 DI **RICHARD KALINOSKI**

REGIA ANDREA CHIODI

INTERPRETI ELISABETTA POZZI E CON FULVIO PEPE, ALBERTO MANCIOPPI LUIGI BIGNONE

PRODUZIONE CTB CENTRO TEATRALE BRESCIANO FONDAZIONE TEATRO DUE PARMA

In un appartamento dignitoso, a partire da oggetti insignificanti eppure cari, Vincent - uomo ormai anziano - ricostruisce la storia dei suoi genitori, Aram e Seta. Passato e presente, ricordi e vita si intrecciano, dando luogo a un racconto crudo, ironico, struggente e umanissimo. Un amore costruito per procura, all'apparenza superficiale, dà vita a una complessa vicenda familiare, il cui sfondo è il genocidio armeno, troppo vicino per essere dimenticato.

LO SAI CHE Per Andrea Chiodi affrontare questo spettacolo è stata una grande sfida: «Sono di famiglia in parte turca, di tradizione ebraica, ho avuto un tuffo al cuore messo davanti a fatti drammatici che mi sono vicini, di cui forse potrebbero essere responsabili anche i miei bisnonni»



PEZZO DI PLASTICA



28

ALDA DIARIO DI UNA DIVERSA



DA MARTEDÌ 23

A SABATO 27 OTTOBRE

DI MARIUS VON MAYENBURG

REGIA SIMONE TONI

CON GABRIELE FURNARI FALANGA FEDERICA GRANATA, MARISA GRIMALDO ROBERTO SERPI, FEDERICO VANNI

PRODUZIONE **TEATRO NAZIONALE DI GENOVA**



martedì, mercoledì venerdì e sabato ore 20.30 giovedì ore 19.30 Interno di famiglia in crisi in cui ogni rapporto è fasullo e pronto a frantumarsi alla prima scossa. Epicentro della commedia è l'arrivo della nuova colf che scatena un gioco divertente e malvagio. *Pezzo di plastica* è una critica aspra e tagliente delle dinamiche borghesi, familiari, sociali e politiche, della Germania d'oggi. Lo spettacolo, interpretato da un cast giovane e affiatato, arriva in scena dopo esser stato presentato lo scorso anno all'interno della Rassegna di drammaturgia contemporanea.

LOSAICHE Marius von Mayenburg, nato 46 anni fa a Monaco di Baviera, è drammaturgo e regista presso la Schaubühne di Berlino, nonché da diversi anni uno degli autori del teatro tedesco contemporaneo più rappresentati al mondo



DA MERCOLEDÌ 24 OTTOBRE

A DOMENICA 11 NOVEMBRE

DA ALDA MERINI

adattamento teatrale di "L'altra verità. Diario di una diversa" di Alda Merini edito in Italia da Mondadori Libri Spa / imprint Rizzoli. By arrangement with The Italian Literary Agency.

DRAMMATURGIA E REGIA GIORGIO GALLIONE

CON MILVIA MARIGLIANO E I DANZATORI DI DEOS

PRODUZIONE TEATRO NAZIONALE DI GENOVA

Duse

martedì, mercoledì venerdì e sabato ore 20.30 giovedì ore 19.30 domenica ore 16 lunedì riposo Uno spettacolo che esplora gli infiniti intrecci tra poesia, follia, teatro e danza. La vita e l'opera di una poetessa straordinaria come Alda Merini irrompono sulla scena con la regia di Giorgio Gallione e le coreografie di Giovanni Di Cicco. Nello spazio scenico disegnato da Marcello Chiarenza, accompagnata da un gruppo di danzatori e danzatrici, si muove un'attrice straordinaria come Milvia Marigliano: a lei il compito di dare corpo e voce ai sogni, ai ricordi, agli amori e alla poesia di Alda.

LO SAI CHE Negli anni precedenti la legge Basaglia, Alda Merini trascorse lunghi periodi in manicomio a causa di quella che probabilmente era una sindrome bipolare e subì 46 elettroshock.



JOHN GABRIEL BORKMAN



L'ARBITRO DI DIO



DA MARTEDÌ 6

A DOMENICA 18 NOVEMBRE

DI HENRIK IBSEN

REGIA MARCO SCIACCALUGA

CON GABRIELE LAVIA, LAURA MARINONI FEDERICA DI MARTINO, ROBERTO ALINGHIERI GIORGIA SALARI, FRANCESCO SFERRAZZA PAPA ROXANA DORAN

PRODUZIONE TEATRO NAZIONALE DI GENOVA



martedì, mercoledì venerdì e sabato ore 20.30 giovedì ore 19.30 domenica ore 16 lunedì riposo

LO SAI CHE Ingmar Bergman considerava il *Borkman* l'opera più moderna del teatro moderno. Ne teneva una copia sul comodino con i suoi libri d'elezione. Quando finalmente lo mise in scena portava quel libro sempre in tasca. Ma siccome solo una delle sue giacche aveva tasche abbastanza capienti per contenerlo, portava sempre quella. La chiamava la mia giacca Borkman.

John Gabriel Borkman è un self made man: conta la carriera, a tutti i costi. Condannato al carcere per bancarotta, torna libero e si chiude in casa, in attesa di una grande occasione. Qui ritrova le donne, due sorelle, della sua vita: la moglie, in un matrimonio freddo e irrisolto; e il suo primo amore, a cui aveva rinunciato per egoismo e interesse. Opera complessa, austera, e di raffinata bellezza, il *Borkman* fa ancora esplodere le ambizioni dell'Ottocento, intriso di superomismo e idealismo, e svela in nuce quelli che saranno i grandi traumi del Novecento. E forse di oggi.



DA MARTEDÌ 6

A DOMENICA 11 NOVEMBRE

DI ROBERT FARQUHAR

REGIA ALBERTO GIUSTA

CON ANDREA DI CASA, MASSIMO RIGO MARCO ZANUTTO

PRODUZIONE TEATRO NAZIONALE DI GENOVA

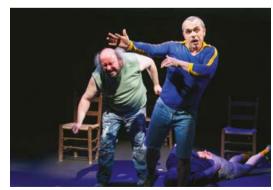


martedì, mercoledì venerdì e sabato ore 20.30 giovedì ore 19.30 domenica ore 16

LO SAI CHE Da Giacomo Leopardi a Pier Paolo Pasolini, fino a Nick Hornby e Osvaldo Soriano, autore del celebre *II rigore* più lungo del mondo, il gioco del calcio, con la sua imprevedibilità, è metafora della nostra esistenza precaria e ha ispirato

moltissimi grandi scrittori.

L'irlandese Robert Farquhar mette in scena due tifosi e un arbitro, accusato di essere responsabile della retrocessione della squadra locale e per questo rapito dai due balordi. Ma la questione è più delicata e la divertente commedia sul calcio diventa il ritratto amaro di esistenze disilluse, mascherate nella rivolta. Con la regia di Alberto Giusta, la storia supera agilmente le questioni da Bar (o da Var) e con ironia sferzante e feroce sarcasmo si interroga sul senso della vita.



RAZZA DI ITALIANI!

MEMORIE DI EBREI NELL'ITALIA FASCISTA



LA LUNGA VITA DI MARIANNA UCRÌA



DA MERCOLEDÌ 7

A DOMENICA 18 NOVEMBRE

DI GIORGIO SCARAMUZZINO

REGIA E INTERPRETAZIONE
GIORGIO SCARAMUZZINO

PRODUZIONE TEATRO NAZIONALE DI GENOVA

DA MARTEDÌ 13

A DOMENICA 18 NOVEMBRE

DA DACIA MARAINI

REGIA DANIELA ARDINI

CON RAFFAELLA AZIM E FRANCESCA CONTE

PRODUZIONE LUNARIA TEATRO

Mercato

martedì, mercoledì venerdì e sabato ore 20.30 giovedì ore 19.30 domenica ore 16 lunedì riposo

LO SAI CHE Nella nostra Costituzione c'è un articolo che afferma l'uguaglianza di tutti i cittadini a prescindere da qualsiasi distinzione di razza, oltre che sesso, lingua e religione, e un altro che vieta la riorganizzazione del disciolto partito fascista Giorgio Scaramuzzino porta avanti da tempo un percorso di teatro civile rivolto in primo luogo alle nuove generazioni. Con *Razza di italiani!* – scritto in collaborazione con l'ebraista Matteo Corradini – affronta il tema dell'antisemitismo da una prospettiva insolita, rintracciando le testimonianze di vittime e carnefici all'indomani della promulgazione delle leggi razziali da parte del regime fascista. Lo spettacolo vuole essere un monito perché non si dimentichino fatti storici tragici e colpe di cui anche l'Italia si è macchiata.



ANCHE IN MATINÉE martedì 12 e mercoledì 13 febbraio Teatro Duse ore 10.30 giovedì 14 febbraio Sala Mercato ore 10.30 6 novembre prove aperte Sala Mercato ore 10.30



martedì, mercoledì venerdì e sabato ore 20.30 giovedì ore 19.30 domenica ore 16

LO SAI CHE Il drammatico fenomeno delle spose bambine esiste ancora oggi, persino in Italia, dove ragazzine fra i 12 ei 17 anni, originarie dei paesi poveri dell'Est asiatico, ma nate e cresciute nel nostro Paese, improvvisamente spariscono dalle scuole per tornare nella terra d'origine e sposare un lontano parente, che nei casi più fortunati hanno visto una volta in fotografia.

Nella Sicilia del Settecento, mentre altrove trionfa l'Illuminismo, la logica della Famiglia Ucrìa è una sola: «Sposare, figliare, fare sposare le figlie» e così via, per arrampicarsi sulla scala sociale. Marianna, costretta ad andare in sposa a tredici anni, è sordomuta e proprio da questo trarrà la forza per elevarsi al di sopra della meschinità che la circonda. Daniela Ardini distilla il romanzo di Dacia Maraini in una pièce raffinata, affiancando all'attrice principale un'interprete della Lingua Italiana dei Segni.



LE RANE



34

L'UOMO, LA BESTIA E LA VIRTÙ



35

DA MARTEDÌ 20

A DOMENICA 25 NOVEMBRE

DI ARISTOFANE

REGIA GIORGIO BARBERIO CORSETTI

CON SALVO FICARRA E VALENTINO PICONE

PRODUZIONE INDA - ISTITUTO NAZIONALE
DEL DRAMMA ANTICO

Corte

martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 20.30 giovedì ore 19.30 domenica ore 16 Giorgio Barberio Corsetti, tra i grandi protagonisti del nuovo teatro italiano, affronta quel capolavoro aristofaneo che è *Le rane*. Presentato con successo al Teatro Greco di Siracusa, lo spettacolo abbatte finalmente il confine tra cultura "alta" e "bassa". «La scommessa è riuscire a far ridere con un testo di 2500 anni fa – spiega il regista – e per questo ho scelto Ficarra e Picone, una coppia di comici eccellenti, che incarnano il più autentico talento nel campo dell'umorismo»

LO SAI CHE Ficarra e Picone desideravano da tempo confrontarsi con il grande teatro, tanto che qualche anno fa avevano voluto incontrare Luca Ronconi, con cui avevano parlato della possibilità di fare dei progetti insieme.



DA MARTEDÌ 20

A SABATO 24 NOVEMBRE

DA LUIGI PIRANDELLO

ADATTAMENTO E REGIA **ANDREA BATTISTINI**

CON PAOLO MANNINA, ADA SIMONA TOTARO SANTI CICARDO. GIOVANNI PIZZO

PRODUZIONE **TEATRO NAZIONALE DI GENOVA**TEATRO L'IDEA

Mercato

martedì, mercoledì venerdì e sabato ore 20.30 giovedì ore 19.30

LO SAI CHE Pirandello ebbe una cattedra d'insegnamento di Lettere in una scuola superiore. I suoi corsi diventarono noti in quanto le studentesse non riuscivano a resistere al suo fascino. Per essere civili è necessario fingere? Donna Perella tradisce il marito lontano con il professore che dà ripetizioni al figlio, ostentando però di essere la più virtuosa delle donne. Anche il marito tradisce Donna Perella, ma non si preoccupa di nascondere la sua doppia vita e per questo viene ferocemente criticato. Gli eventi prenderanno una svolta imprevista e una volta arrivati in fondo a questa tipica tragicommedia pirandelliana resterà da capire chi è la bestia, chi l'uomo, e soprattutto che fine ha fatto la virtù?



IO E PIRANDELLO



SANGUE MATTO



DA MARTEDÌ 27 NOVEMBRE DI SEBASTIANO LO MONACO

A DOMENICA 2 DICEMBRE

DI SEBASTIANO LO MONACO
REGIA E INTERPRETAZIONE
SEBASTIANO LO MONACO
PRODUZIONE SICILIA TEATRO

DA MARTEDÌ 27 NOVEMBRE

A SABATO 1 DICEMBRE

DI **NURKAN ERPULAT E JENS HILLJE** dal film "La journée de la jupe" di Jean-Paul Lilienfeld

REGIA ELENA GIGLIOTTI

CON CRISTINA PASINO, GIUSEPPE BRUNETTI ROBERTA CATANESE, FABRIZIO COSTELLA RICCARDO MARINARI, SILVIA NAPOLETANO FRANCESCO PATANÈ. ALESSANDRO PIZZUTO

PRODUZIONE TEATRO NAZIONALE DI GENOVA

Corte

martedì, mercoledì venerdì e sabato ore 20.30 giovedì ore 19.30 domenica ore 16 Acclamato interprete pirandelliano, con questo suo spettacolo Sebastiano Lo Monaco ci racconta un teatro vissuto visceralmente, facendo incontrare la propria biografia con quella di Pirandello. Lo Monaco ci trasporta in una Sicilia lontana ma non dimenticata, incrociando gli aneddoti della sua storia personale con i personaggi da lui interpretati. Emerge così un Pirandello delicato, a tratti ironico, e attraverso di lui anche Lo Monaco si racconta intimamente, mostrando per la prima volta la sua maschera nuda

✓ Mercato

martedì, mercoledì venerdì e sabato ore 20.30 giovedì ore 19.30 Scritto da Nurkan Erpulat, regista e autore turco, e da Jens Hillje, dramaturg alla Schaubühne di Berlino, *Sangue matto* prende spunto dal film francese *La journée de la jupe*, con Isabelle Adjani. L'attrice e regista Elena Gigliotti ha diretto la versione italiana, uno spettacolo tagliente e acuto, interpretato da una classe di allievi attori della Scuola del Teatro di Genova. Oltre le tensioni generazionali del testo, si pone ancora una volta la feroce domanda: la cultura può salvare la vita?

LO SAI CHE L'8 novembre del 1934 Luigi Pirandello ricevette il premio Nobel per la letteratura "per il suo coraggio e l'ingegnosa rappresentazione dell'arte drammatica e teatrale". Fu l'unico a non pronunciare un discorso ufficiale, ma si ipotizza che abbia preferito tacere, perché parlando avrebbe dovuto fare riferimento al fascismo e a Mussolini.



LO SAI CHE Anche la scuola tedesca, multirazziale, all'avanguardia e apparentemente perfetta, negli ultimi 20 anni è stata sulle pagine di cronaca nera per sparatorie e stragi causate da suoi ex studenti.



7

37

ERACLE



38

L'ABISSO



DA MARTEDÌ 4

A SABATO 8 DICEMBRE



martedì, mercoledì venerdì e sabato ore 20.30 giovedì ore 19.30

LO SAI CHE Euripide fu il primo a ribaltare la figura di Eracle, che veniva sempre collocato fra i combattenti più fieri. Dalla sua inedita prospettiva, il protagonista delle dodici fatiche nel finale della tragedia è un uomo piegato e affranto, che pare prefigurare certi antieroi e vinti dell'età moderna



DI EURIPIDE

REGIA MASSIMO MESCIULAM

CON GIUSEPPE BRUNETTI, ROBERTA CATANESE FABRIZIO COSTELLA, VALENTINA FAVELLA GABRIELE FURNARI FALANGA, RICCARDO MARINARI SILVIA NAPOLETANO, MATTEO PALAZZO FRANCESCO PATANÈ, ALESSANDRO PIZZUTO

PRODUZIONE **TEATRO NAZIONALE DI GENOVA**

Una tragedia atipica, disperata, in cui il protagonista, folle e assassino, fa presagire certi antieroi tutti novecenteschi. Eracle di Euripide è nato lo scorso anno come esito del percorso di formazione degli allievi della Scuola di Recitazione del Teatro di Genova. Ora, dopo essere stato invitato a un prestigioso Festival a Mosca, lo spettacolo diretto da Massimo Mesciulam torna in scena. Un lavoro, tra racconto e interpretazione, che punta sul coro, vero fulcro dell'opera euripidea

DA MERCOLEDÍ 5

A SABATO 8 DICEMBRE

DI **DAVIDE ENIA**

REGIA E INTERPRETAZIONE DAVIDE ENIA

PRODUZIONE TEATRO DI ROMA - TEATRO NAZIONALE TEATRO BIONDO PALERMO, ACCADEMIA PERDUTA ROMAGNA TEATRI

Modena

mercoledì, venerdì e sabato ore 20.30 giovedì ore 19.30

Scrittore ormai apprezzato in tutta Europa. Davide Enia ha iniziato la sua carriera artistica in teatro, come regista, autore e attore, conjugando visionarietà, poesia e narrazione popolare. Erede della tradizione del cunto, la nobile arte dei cantastorie siciliani, Enia ha scelto di ampliare le maglie strette della sua drammaturgia, da sempre attenta alla memoria privata e collettiva, in un confronto con le tragedie del contemporaneo: con la grande Storia che quotidianamente tinge di morte il mare di Lampedusa.

LO SAI CHE Davide Enia ha assistito di persona a uno sbarco insieme a suo padre a Lampedusa: «Approdarono al molo in tantissimi, ragazzi e bambine, per lo più. Né io né mio padre riuscimmo a dire nulla. Era la Storia quella che ci stava accadendo davanti»



TEMPESTA



FINALE DI PARTITA



GIOVEDÌ 6 DICEMBRE

VENERDÌ 7 DICEMBRE

COREOGRAFIA GIUSEPPE SPOTA

MUSICHE ORIGINALI GIULIANO SANGIORGI

DRAMMATURGIA PASQUALE PLASTINO

CON COMPAGNIA ATERBALLETTO

PRODUZIONE ATERBALLETTO, CTB CENTRO TEATRALE BRESCIANO

Corte

giovedì ore 19.30 venerdì ore 20.30 A sipario chiuso, un televisore mostra le immagini in bianco e nero di due ragazzini: giocano alla lotta per il possesso di una corona scintillante che richiama nella foggia e nell'intarsio il Duomo di Milano. Inizia come un gioco la *Tempesta*, con cui Aterballetto – una delle realtà più importanti della coreografia europea – mette alla prova la danza e la sua capacità di raccontare storie e personaggi, ispirandosi a un capolavoro teatrale come quello di Shakespeare.

LO SAI CHE Le fonti su cui Shakespeare si basò per scrivere La tempesta non sono ancora chiaramente determinate; per una strana coincidenza, le uniche due opere del Bardo di cui non si conosce con certezza l'origine sono la sua prima commedia, Le fatiche d'amor perdute, e questo suo ultimo dramma



DA MARTEDÌ 11

A DOMENICA 16 DICEMBRE

DI SAMUEL BECKETT

REGIA ANDREA BARACCO

CON GLAUCO MAURI, ROBERTO STURNO E MARCELLA FAVILLA, MAURO MANDOLINI

PRODUZIONE COMPAGNIA GLAUCO MAURI ROBERTO STURNO



martedì, mercoledì venerdì e sabato ore 20.30 giovedì ore 19.30 domenica ore 16 Due apprezzati interpreti beckettiani si confrontano per la prima volta nella loro straordinaria carriera con *Finale di partita*. Il testo scritto da Beckett nel 1956 parla della condizione umana, segnata dalla sofferenza e dall'assurdità dell'essere, dei limiti e delle possibilità della libertà individuale, della solitudine di ciascuno di fronte al mondo. È la tragedia del vivere che diventa farsa – la farsa del vivere che diventa tragedia. Un teatro di personaggi, che si fissano nella memoria, oggi più vivi e palpitanti che mai.

LO SAI CHE Il titolo di questa pièce fa riferimento alla parte finale di una partita a scacchi, quando le pedine rimaste sulla scacchiera sono poche e quindi il re, ormai privo della protezione degli altri pezzi, è costretto a uscire allo scoperto per difendersi e tentare di vincere.



. .

ALICHIN DI MALEBOLGE



UN BORGHESE PICCOLO PICCOLO



DA VENERDÌ 14

A GIOVEDÌ 20 DICEMBRE

DI ENRICO BONAVERA
REGIA CHRISTIAN ZECCA
CON ENRICO BONAVERA
PRODUZIONE TEATRO NAZIONALE DI GENOVA

DA MARTEDÌ 18

A DOMENICA 23 DICEMBRE

DA VINCENZO CERAMI

ADATTAMENTO E REGIA FABRIZIO CONIGLIO

CON MASSIMO DAPPORTO, SUSANNA MARCOMENI ROBERTO D'ALESSANDRO, MATTEO FRANCOMANO FEDERICO RUBINO

PRODUZIONE PIETRO MEZZASOMA

Modena

martedì, mercoledì venerdì e sabato ore 20.30 giovedì ore 19.30 domenica ore 16 lunedì riposo Alichino è un diavolo che, inseguendo Dante e Virgilio, finisce fuori dall'Inferno, si perde nel mondo dei vivi e per otto secoli si accompagna a teatranti vagabondi, reincarnandosi di volta in volta negli interpreti della maschera di Arlecchino. Ma finalmente, grazie a una seduta spiritica, riesce a tornare a Malebolge. Peccato, però, che l'Inferno non sia più quello di una volta... In un dialetto falso/lombardo-veneto, Bonavera si diverte a giocare con la fantasia nel mondo della Commedia dantesca.



martedì, mercoledì venerdì e sabato ore 20.30 giovedì ore 19.30 domenica ore 16 All'origine c'è un bellissimo romanzo, a cui si è ispirato il celebre film di Mario Monicelli. È la storia di Giovanni Vivaldi, un uomo mite, serio lavoratore che, pur di "sistemare" il figlio Mario, è disposto a seguire tutte le "scorciatoie" del sottopotere italiano. Questo borghese ha il corpo, i toni, i gesti, di un attore di classe quale Massimo Dapporto che dà al suo personaggio ulteriore drammaticità. Uno spettacolo coraggioso, testimonianza implacabile della natura retriva e violenta di certi apparati (e mentalità) del nostro Paese.

LO SAI CHE Enrico Bonavera ha ereditato la storica maschera goldoniana da Ferruccio Soleri, suo maestro, che ha interpretato il faticoso ruolo di Arlecchino per 2283 recite (Guinnes dei primati) fino all'età di 88 anni.



LO SAI CHE Vincenzo Cerami è stato sceneggiatore di molti film importanti ed è stato candidato all'Oscar per la sceneggiatura di *La vita* è *bella* di Roberto Benigni.



TEMPO DI CHET

LA VERSIONE DI CHET BAKER



SALOMÈ



DA MARTEDÌ 8

A DOMENICA 13 GENNAIO

DI **LEO MUSCATO E LAURA PERINI**

REGIA LEO MUSCATO

nalmente, a Chet Baker.

MUSICHE ORIGINALI PAOLO FRESU

CON PAOLO FRESU tromba, DINO RUBINO piano MARCO BARDOSCIA contrabbasso

Chesney "Chet" Baker è una maschera tragica.

forse l'anti-eroe per eccellenza di un dramma

assurdo eppure comune. La sua vita di musici-

sta è un'odissea, un precipitare nell'abisso del-

la dipendenza, tra arresti, condanne, carcere,

tentativi di disintossicazione, espulsioni da vari

paesi. Da qui sono partiti Leo Muscato e Paolo

Fresu - tra i nostri jazzisti più apprezzati al mon-

do - per raccontare l'epopea umana e musicale del trombettista americano. Per dare voce fi-

PRODUZIONE TEATRO STABILE DI BOLZANO



martedì, mercoledì venerdì e sabato ore 20.30 giovedì ore 19.30 domenica ore 16

LO SAI CHE Chesney Henry Baker Junior, meglio conosciuto come Chet Baker, è stato uno dei più grandi trombettisti della storia della musica jazz, senza ombra di dubbio il migliore tra i bianchi, secondo, forse, solo a Miles Davis



DA MERCOLEDÌ 9

A DOMENICA 20 GENNAIO



martedì, mercoledì venerdì e sabato ore 20.30 giovedì ore 19.30 domenica ore 16 lunedì riposo DI OSCAR WILDE

ADATTAMENTO E REGIA LUCA DE FUSCO

CON EROS PAGNI, GAIA APREA, ANITA BARTOLUCCI A. BALLETTA, S. BIANCALANA, P. CRESTA, L. IERVOLINO G. MUSIU, A. PACIFICO GRIFFINI, G. PALMARINI C. SCIACCALUGA, P. SERRA, E. TURRIN

PRODUZIONE **TEATRO NAZIONALE DI GENOVA TEATRO STABILE DI NAPOLI-T. STABILE FRIULI-T. STABILE VERONA**

Con la sua luna piena incombente e allucinata, la danza dei sette veli, *Salomè* è un testo ideale per quel teatro contaminato con la danza, la musica e il cinema prediletto da Luca De Fusco. «Per innovare il repertorio teatrale serve anche rimettere in circolazione testi che ne sono usciti per pigrizia mentale e poco coraggio» commenta il regista. «È una sfida che affrontiamo grazie anche a un trio di attori di eccezione come Eros Pagni, Gaia Aprea e Anita Bartolucci».

LO SAI CHE Insieme a Il ritratto di Dorian Cray, Salomè è l'opera più decadente di Wilde: un reggente corrotto, un impero in declino, una giovane, figlia di Erodiade e figliastra di Erode, sensuale e inafferrabile, per cui tutti, a partire da Erode, delirano



. _

DON CHISCIOTTE



ENRICO IV



DA GIOVEDÌ 10

A DOMENICA 20 GENNAIO

DA MIGUEL DE CERVANTES REGIA PINO PETRUZZELLI CON PINO PETRUZZELLI E MAURO PIROVANO MUSICHE LIVE ALESSANDRO PIPINO PRODUZIONE TEATRO NAZIONALE DI GENOVA DA MARTEDÌ 15

A SABATO 19 GENNAIO

DI LUIGI PIRANDELLO

ADATTAMENTO E REGIA CARLO CECCHI

CON CARLO CECCHI, ANGELICA IPPOLITO GIGIO MORRA, ROBERTO TRIFIRÒ

PRODUZIONE MARCHE TEATRO

Duse

martedì, mercoledì venerdì e sabato ore 20.30 aiovedì ore 19.30 domenica ore 16 lunedì riposo

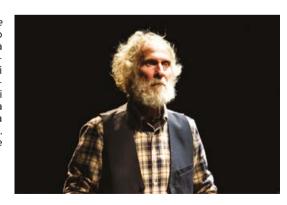
Tre cavalieri armati di musica e ironia tre artisti diversi eppure uniti da una gioiosa e scanzonata vitalità. Pino Petruzzelli, scrittore, regista e attore: Mauro Pirovano, attore e autore: Alessandro Pipino, compositore e polistrumentista. E c'è lui, il quarto della banda: Miguel de Cervantes, con due amici stralunati come Don Chisciotte e Sancho Panza. Può essere raccontato anche così il nuovo viaggio nel mondo del Cavaliere e del suo scudiero: un combattimento con parole e note contro questo mondo disilluso.

Modena

martedì. mercoledì venerdì e sabato ore 20.30 giovedì ore 19.30

È un feroce corpo a corpo, teatrale, culturale, umano, quello che lega Carlo Cecchi a Luigi Pirandello. Considerato tra i maggiori attori e registi italiani di sempre. Cecchi ha affrontato la complessità pirandelliana con esiti straordinari. Dopo i memorabili L'uomo. la bestia e la virtù e Sei personaggi in cerca d'autore, dirige finalmente Enrico IV: «Ho usato la follia e la recita della follia di Enrico IV per parlare del teatro. Il vero tema dello spettacolo è il teatro nel teatro e il teatro del teatro»

LO SAI CHE Don Chischiotte fu scritto all'inizio del 17esimo secolo ed ebbe una popolarità immediata. Peccato che Cervantes non ne poté godere i benefici, visto che a quei tempi, gli autori non godevano di royalty sulle vendite. Si stima che ad oggi sia stato letto da circa 500 milioni di persone. candidandosi come maggiore best seller di tutti i tempi.



LO SAI CHE Antonietta Portulano, moglie di Pirandello, era affetta da delirio paranoide, che la rendeva pericolosa per sé e per gli altri, in primo luogo per la sua famiglia. Il drammaturgo soffrì terribilmente per il destino disgraziato della moglie, talvolta persino attribuendosene la colpa.



DON GIOVANNI



QUESTI FANTASMI!



DA MARTEDÌ 22

A DOMENICA 27 GENNAIO

DI **MOLIÈRE**

REGIA VALERIO BINASCO

CON GIANLUCA GOBBI, SERGIO ROMANO

PRODUZIONE TEATRO STABILE DI TORINO TEATRO NAZIONALE

Corte

martedì, mercoledì venerdì e sabato ore 20.30 giovedì ore 19.30 domenica ore 16

LO SAI CHE II personaggio di Don Giovanni appare per la prima volta nell'opera El burlador de Sevilla del religioso spagnolo Tirso de Molina, vissuto nel periodo della Controriforma (1500). L'opera scritta da Molière circa un secolo dopo, suscitò comunque un grande scandalo negli ambienti ecclesiastici, per i quali il Don Giovanni costituiva un'inaccettabile apologia del libertinismo.

Con questo allestimento Valerio Binasco si allontana dalla tradizione recente che ci ha abituati a un Don Giovanni emaciato, pre-esistenzialista, malinconico. «Abbiamo cercato Lui, il protagonista, come posso immaginare sia stato prima che nascesse la leggenda e la sua letteratura», spiega il regista. «L'ho cercato nella vita, più che nel testo. E nella realtà Don Giovanni è poco più di un delinquente, il risultato di desideri compulsivi e viziosi, che coltiva per stare bene con se stesso».



DA MARTEDÌ 29 GENNAIO

A DOMENICA 3 FEBBRAIO

Corte

martedì, mercoledì venerdì e sabato ore 20.30 giovedì ore 19.30 domenica ore 16

LO SAI CHE Eduardo, secondo la biografia firmata da Maurizio Giammusso, prese ispirazione per *Questi fantasmi* da un episodio capitato alla sua famiglia, che in un momento di ristrettezze economiche riuscì a trovare un appartamento in affitto a prezzo bassissimo. Questo perché, a loro insaputa, la casa era notoriamente infestata dalla presenza di spiriti e tutti ne stavano alla larga.

DI **EDUARDO DE FILIPPO**

REGIA MARCO TULLIO GIORDANA

CON GIANFELICE IMPARATO, CAROLINA ROSI NICOLA DI PINTO, MASSIMO DE MATTEO

PRODUZIONE ELLEDIEFFE
LA COMPAGNIA DI TEATRO DI LUCA DE FILIPPO

Con *Questi fantasmi!* capolavoro di Eduardo, la Compagnia Elledieffe che fu di Luca De Filippo e oggi è diretta da Carolina Rosi, ha ripreso il lavoro dopo la prematura morte del fondatore. A dirigere lo spettacolo è Marco Tullio Giordana, che da tempo affianca la regia teatrale a quella cinematografica. «La messa in scena – spiega Carolina Rosi – è la sintesi di un lavoro che continua, nel segno rigoroso di Luca, a rappresentare e proteggere l'immenso patrimonio culturale di una delle più antiche famiglie del teatro italiano».



LA FAVOLA DEL **PRINCIPE AMLETO**



LA MIA CASA **È DOVE SONO**



DA MERCOLEDÍ 30 GENNAIO DI WILLIAM SHAKESPEARE

A DOMENICA 3 FEBBRAIO



mercoledì, venerdì e sabato ore 20.30 giovedì ore 19.30 domenica ore 16

LO SAI CHE Benno Besson il grande regista allievo di Brecht, leggendo l'aforisma di Ralph Waldo Emerson «Ma Amleto dice davvero quello che pensa e pensa davvero quello che dice?» replicò: «Amleto parla così veloce che non ha tempo per pensare! Odio gli Amleti pensosi e depressi!»



ADATTAMENTO E REGIA MARCO SCIACCALUGA

CON MAURIZIO BOUSSO, FRANCESCO BOVARA SIMONE CAMMARATA, GIULIA CHIARAMONTE GIADA FASOLI, ELENA LANZI, LISA LENDARO GIANMARCO MANCUSO, FEDERICO PASOUALI LAURA REPETTO, FRANCESCA SANTAMARIA AMATO CHIARASTELLA SORRENTINO

PRODUZIONE TEATRO NAZIONALE DI GENOVA

Se, come diceva un grande critico del Settecento, «nulla è più necessario all'uomo di farsi raccontare le storie che già conosce», il bisogno di raccontare Amleto è naturale e profondo. Nello spettacolo ideato da Marco Sciaccaluga per l'esercitazione annuale degli allievi della Scuola di Recitazione, il testo shakespeariano incontra il mondo delle maschere, sottolineando una delle infinite essenze di quella storia: una fiaba arcana e antica che ci conduce al mistero dell'uomo e dell'essere.

DA MERCOI EDÌ 30 GENNAIO

A DOMENICA 3 FEBBRAIO

DI EMILIA MARASCO E CARLA PEIROLERO REGIA CARLA PEIROLERO CON LA COMPAGNIA DEL SUQ

PRODUZIONE SUO FESTIVAL E TEATRO



mercoledì, venerdì e sabato ore 20.30 giovedì ore 19.30 domenica ore 16

Il tema della casa e dello spaesamento è comune non solo a molti giovani migranti che arrivano o nascono in Italia da genitori stranieri ma anche ai molti giovani italiani costretti ad emigrare. Lo spettacolo racconta in prosa, musica e danza tanti modi di sentirsi a casa: il cibo, il ricordo, il corpo, le amicizie, il lavoro. Il copione, ispirato al libro di Igiaba Scego, è stato cucito addosso ad un cast internazionale e multietnico, formato da artisti affermati e giovani migranti, grazie al progetto MigrArti - MiBACT.

LO SAI CHE Igiaba Scego è nata in Italia da una famiglia di origini somale. Le sue opere ci aiutano a capire quanto sia delicato per i migranti trovare un equilibrio tra la cultura del paese di origine e quella del paese in cui vivono.





I MISERABILI



COSÌ È (SE VI PARE)



DA MARTEDÌ 5

A DOMENICA 10 FEBBRAIO

DI VICTOR HUGO

ADATTAMENTO LUCA DONINELLI

REGIA FRANCO PERÒ

CON FRANCO BRANCIAROLI

PRODUZIONE TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA, CTB CENTRO TEATRALE BRESCIANO TEATRO DE GLI INCAMMINATI

Il grande romanzo di Victor Hugo, arriva final-

mente in scena con Franco Branciaroli nel ruo-

lo di Jean Valjean. «Un miserabile - scrive Luca Doninelli, che ha curato l'adattamento del testo

- è uno che vive nei sotterranei più impenetra-

bili della società, non è quasi più un uomo. E il

nostro presente è pieno di uomini così: i poveri,

che non hanno niente, che non possono conta-

re sul futuro, e sperano solo nella piccola fortu-

na che potrà garantire loro un altro giorno».

Corte

martedì, mercoledì venerdì e sabato ore 20.30 giovedì ore 19.30 domenica ore 16

LO SAI CHE Ogni personaggio è quasi protagonista di un proprio romanzo all'interno de *I miserabili*, ogni attore ha un ruolo fondamentale. E, molto probabilmente, questo fu il primo libro per cui una banca concesse un prestito.



DA MARTEDÌ 5

A DOMENICA 10 FEBBRAIO

DI **LUIGI PIRANDELLO**

REGIA FILIPPO DINI

CON MARIA PAIATO, FILIPPO DINI

PRODUZIONE TEATRO STABILE DI TORINO TEATRO NAZIONALE

Duse

martedì, mercoledì venerdì e sabato ore 20.30 giovedì ore 19.30 domenica ore 16 Il signor Ponza e la signora Frola sono i protagonisti della fitta trama che Luigi Pirandello costruisce nel 1917: un gioco dove tutto è sottile commedia, caustico sguardo sulle dinamiche familiari, racconto tagliente tra realtà e finzione. Filippo Dini, regista e attore pluripremiato, affronta la commedia con un cast giovane, in cui spicca Maria Paiato. E le certezze sfumano di fronte a una famiglia fuori dagli schemi, che contraddice il buon senso e le regole del vivere civile.

LO SAI CHE Pirandello si innervosiva quando il relativismo esistenziale dei suoi personaggi veniva avvicinato alla teoria della relatività di Einstein: «Quei problemi si erano naturalmente imposti al mio pensiero. Solo dopo, quando i miei primi lavori apparvero, mi fu detto che quelli erano i problemi del tempo, che altri, come me, in quello stesso periodo si consumavano su di essi»



RAGAZZI DI VITA



LA LISTA SALVARE L'ARTE: IL CAPOLAVORO DI PASOUALE ROTONDI



DA MARTEDÌ 12

A DOMENICA 17 FEBBRAIO

DI PIER PAOLO PASOLINI

DRAMMATURGIA EMANUELE TREVI

REGIA MASSIMO POPOLIZIO

CON LINO GUANCIALE

PRODUZIONE **TEATRO DI ROMA**

TEATRO NAZIONALE



martedì, mercoledì venerdì e sabato ore 20.30 giovedì ore 19.30 domenica ore 16 Il Riccetto, Agnolo, il Begalone, Alvaro, e il Caciotta, Spudorato, Amerigo... Sono quei "ragazzi di vita" raccontati da Pier Paolo Pasolini nel suo primo, feroce romanzo, che traboccava del brulichio delle borgate romane. Sulla scena nuda, dove si evocano bagni al Tevere o pomeriggi al bar, 19 giovani attori interpretano esistenze genuine e spregiudicate, dalla vitalità disperata. Li dirige con mano sicura Massimo Popolizio, regista ormai affermato e pluripremiato.

LO SAI CHE Pubblicato nel 1955 dall'editore Garzanti, Ragazzi di vita è il primo romanzo di Pier Paolo Pasolini. Appaiono qui, per la prima volta, molti dei temi di tutta la sua opera: il mondo delle borgate, il dialetto, la vita del sottoproletariato urbano della Capitale.



DA VENERDÌ 15

A DOMENICA 17 FEBBRAIO

DI E CON **LAURA CURINO**

COLLABORAZIONE ALLA MESSA IN SCENA

GABRIELE VACIS

PRODUZIONE FORMULA SERVIZI PER LA CULTURA



venerdì e sabato ore 20.30 domenica ore 16

Laura Curino si fa testimone di una storia poco conosciuta, quella di Pasquale Rotondi, un semplice soprintendente che ha silenziosamente salvato quasi diecimila preziosissime opere d'arte italiane dalla rapacità nazista e dalla distruzione bellica. Un eroe che ha obbedito solo alla sua coscienza etica. *La lista* è un racconto di avventura e bellezza, una storia di coraggio che fa riflettere sul significato della parola responsabilità.

LO SAI CHE L'impresa di Pasquale Rotondi è rimasta sconosciuta fino agli anni '80, quando Oriano Giacomi, divenuto sindaco di un piccolo paese situato sulle colline di Montefeltro, la scoprì grazie al racconto di un anziano signore, che aveva aiutato personalmente il sovrintendente a trasportare le casse di quadri per metterle in salvo dalle mani naziste



__

UN MOMENTO DIFFICILE



TANGO DEL CALCIO DI RIGORE



DA MARTEDÌ 19

A DOMENICA 24 FEBBRAIO

DI FURIO BORDON

REGIA GIOVANNI ANFUSO

CON MASSIMO DAPPORTO, ARIELLA REGGIO FRANCESCO FOTI. DEBORA BERNARDI

PRODUZIONE TEATRO STABILE DI CATANIA, TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Corte

martedì, mercoledì venerdì e sabato ore 20.30 giovedì ore 19.30 domenica ore 16 «Lo spettacolo – racconta il regista Giovanni Anfuso – mette a fuoco la figura del protagonista e della sua anziana mamma, giunta al capolinea della vita. Si snoda in un flusso continuo di ricordi che, per quanto possano essere dolorosi o traumatici, a volte tornano con una forza esilarante». Interpretato da attori straordinari, Un momento difficile fa risplendere l'umana e bellissima scrittura di un autore come Furio Bordon

LO SAI CHE Furio Bordon ha scritto la sua prima commedia a 19 anni e a 25 ha deciso di abbandonare la carriera forense per diventare autore e regista teatrale. Bordon è l'autore de *Le ultime lune*, ultimo spettacolo teatrale interpretato da Marcello Mastrojanni.



DA MARTEDÌ 19 FEBBRAIO

A DOMENICA 10 MARZO

DRAMMATURGIA E REGIA GIORGIO GALLIONE

CON NERI MARCORÈ, UGO DIGHERO ROSANNA NADDEO E FABRIZIO COSTELLA. ALESSANDRO PIZZUTO

PRODUZIONE **TEATRO NAZIONALE DI GENOVA**

Modena 🕜

martedì, mercoledì venerdì e sabato ore 20.30 giovedì ore 19.30 domenica ore 16 lunedì riposo 25 giugno 1978. A Buenos Aires si gioca la finale dei mondiali di calcio: Argentina-Olanda. L'Argentina deve vincere: in tribuna d'onore c'è, infatti, il generale Jorge Videla, al potere dal golpe del 1976. Quarant'anni dopo, un bambino di allora, oggi adulto, ricostruisce il suo passato di appassionato di calcio, evoca storie di "futbol", a cavallo tra mito, realismo magico e realtà storica. Ecco il "tango", al ritmo di un calcio di rigore.

LO SAI CHE Tra le fonti di ispirazione di questo spettacolo ci sono due libri che guardano al calcio da prospettive insolite, La prima guerra del football di Ryszard Kapuściński e Pensare con i piedi di Osvaldo Soriano.



MARIA CALLAS MASTER CLASS



IL GABBIANO



DA GIOVEDÌ 21

A DOMENICA 24 FEBBRAIO

DI **TERRENCE MCNALLY** REGIA **STEFANIA BONFADELLI**

CON MASCIA MUSY

PRODUZIONE SOCIETÀ PER ATTORI



giovedì ore 19.30 venerdì e sabato ore 20.30 domenica ore 16 Un intenso ritratto del celebre soprano. Il drammaturgo americano Terrence McNally ripercorre la vita, l'arte, l'ascesa e il distacco dal mondo di Maria Callas, evocando le lezioni che la cantante tenne alla Juilliard School di New York, tra il 1971 e il 1972. Ed è Mascia Musy, interprete sensibile e potentissima, a dare carattere e raffinata dolcezza al personaggio. Con la regia di Stefania Bonfadelli, già soprano di successo, la "divina" Callas, finalmente, è di nuovo in scena.

LO SAI CHE II mito della cantante greca Anna Maria Cecilia Sophia Kalos, per il mondo Maria Callas, non conosce le ingiurie del tempo. Gli appassionati della sua voce e del suo personaggio non accennano a diminuire, anzi, si rinnovano grazie agli omaggi che le vengono resi in forma di festival, libri ed edizioni speciali delle sue registrazioni ormai di culto.



DA MARTEDÌ 26 FEBBRAIO

A DOMENICA 3 MARZO

Corte

martedì, mercoledì venerdì e sabato ore 20.30 giovedì ore 19.30 domenica ore 16 DI ANTON CECHOV

REGIA MARCO SCIACCALUGA

CON ROBERTO ALINGHIERI, ALICE ARCURI, ELSA BOSSI EVA CAMBIALE, ANDREA NICOLINI, ELISABETTA POZZI STEFANO SANTOSPAGO, ROBERTO SERPI FRANCESCO SFERRAZZA PAPA, KABIR TAVANI FEDERICO VANNI

PRODUZIONE TEATRO NAZIONALE DI GENOVA

Non ci si stanca mai di assistere a *Il gabbiano*, specie nell'elegante, raffinata edizione diretta da Marco Sciaccaluga. *Il gabbiano* è una struggente riflessione sulla vita e sul teatro: avvolge in una spirale di sentimenti trattenuti, di amori negati, di slanci e fallimenti il ritratto di un'umanità vera, forse immutabile nel tempo. La novità dell'edizione genovese è di aver ripreso la versione del 1895, owero precedente alla censura zarista, grazie alla traduzione di Danilo Macrì

LO SAI CHE La prima de *Il gabbiano* nel 1896 a San Pietroburgo fu un disastro e l'attrice principale, intimidita dai fischi, perse la voce. Al di là del non immediato successo di pubblico, *Il gabbiano* fu cruciale perché segnò l'inizio della collaborazione tra Cechov e Stanislavskij, che rimise in scena il dramma nel 1898 a Mosca



BUON ANNO, RAGAZZI



IL PADRE



DA VENERDÌ 1

A DOMENICA 3 MARZO

DI FRANCESCO BRANDI

REGIA RAPHAEL TOBIA VOGEL

sone che ci sono più vicine.

CON FRANCESCO BRANDI, MIRO LANDONI DANIELA PIPERNO, SARA PUTIGNANO

PRODUZIONE TEATRO FRANCO PARENTI

Perché dobbiamo aspettare che ci crolli tut-

to addosso per diventare migliori? È questa la

domanda che si fa Giacomo, insegnante di fi-

losofia precario, compagno e padre ancora più

precario, che si ritrova a passare, per sua scelta,

la notte di Capodanno da solo. Nata dal felice

incontro tra la penna di Francesco Brandi e l'e-

stro visivo di Raphael Tobia Vogel, Buon anno,

ragazzi è una commedia esilarante sull'incapacità di esprimere i nostri sentimenti con le per-

Duse

venerdì e sabato ore 20.30 domenica ore 16

LO SAI CHE Francesco Brandi lavora come attore dal 2006, dividendosi tra cinema, televisione e teatro, collaborando, tra gli altri, con Nanni Moretti, Paolo Virzì, Pupi Avati e Andrée Ruth Shammah.



DA MARTEDÌ 5

A DOMENICA 10 MARZO

DI FLORIAN ZELLER

REGIA PIERO MACCARINELLI

CON ALESSANDRO HABER, LUCREZIA LANTE DELLA ROVERE E CON DAVID SEBASTI, DANIELA SCARLATTI ILARIA GENATIEMPO, RICCARDO FLORIS

PRODUZIONE GOLDENART PRODUCTION

Corte

martedì, mercoledì venerdì e sabato ore 20.30 giovedì ore 19.30 domenica ore 16

LO SAI CHE Il padre è il dramma che ha rivelato il francese Florian Zeller come uno dei più promettenti autori contemporanei, sui palcoscenici di mezza Europa e di Broadway.

È tragicamente attuale la commedia di Florian Zeller, applaudita in tutta Europa, a Broadway e poi divenuta film. *Il padre* svela il progressivo, devastante avanzamento di un male che è fra le piaghe più dolorose del nostro tempo: il morbo di Alzheimer. Con la regia garbata e attenta di Piero Maccarinelli, il testo arriva sulle scene italiane, nell'interpretazione appassionata di Alessandro Haber e Lucrezia Lante Della Rovere. E con un sorriso, forse una lacrima, il pubblico è coinvolto in questa storia struggente e amara.



VANGELO SECONDO LORENZO



62

IL PENITENTE



DA LUNFDÌ 11

A GIOVEDÌ 14 MARZO

DI LEO MUSCATO E LAURA PERINI

REGIA LEO MUSCATO

CON ALEX CENDRON

Laura Perini

PRODUZIONE ELSINOR CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE, ARCA AZZURRA TEATRO, TEATRO METASTASIO DI PRATO, FONDAZIONE ISTITUTO DRAMMA POPOLARE DI SAN MINIATO

Ci sono voluti cinquant'anni perché Don Loren-

zo Milani, il prete di Barbiana, tornasse al centro

della scena. L'opera umana e curiale, ma anche culturale e - oggi si può dire - politica resta

negli scritti, tra i quali brillano due libri come

Esperienze pastorali e Lettera a una professo-

ressa. Ora la vita, l'azione, il pensiero di Don Mi-

lani si riverberano in teatro, nel testo, scritto a

quattro mani da Leo Muscato, anche regista, e

(Modena

lunedì, martedì e mercoledì ore 20.30 giovedì ore 19.30

LO SAI CHE Nel 1941 Lorenzo che studiava pittura, progetta di affrescare una cappella nella tenuta di famiglia a Montespertoli. La sta esplorando quando, a un certo punto, scrive una lettera all'amico d'infanzia Oreste Del Buono: «Ho letto la Messa

personaggi in cerca d'autore?».



DA MARTEDÌ 12

A DOMENICA 17 MARZO

DI DAVID MAMET

REGIA LUCA BARBARESCHI

CON LUNETTA SAVINO, LUCA BARBARESCHI MASSIMO REALE E CON DUCCIO CAMERINI

PRODUZIONE TEATRO ELISEO, FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL. NAPOLI TEATRO FESTIVAL ITALIA

Corte

martedì, mercoledì venerdì e sabato ore 20.30 giovedì ore 19.30 domenica ore 16

LO SAI CHE Tutti conosciamo almeno una frase scritta da Mamet: «Sei solo chiacchiere e distintivo» è una battuta del film Gli intoccabili. di cui scrisse la sceneggiatura.

Scritto dal Premio Pulitzer David Mamet nel 2016 Il penitente è la storia di uno psichiatra che si trova davanti a un dilemma morale quando rifiuta di testimoniare in tribunale a favore di un paziente. accusato di avere compiuto una strage. Coinvolto da un sospetto di omofobia, l'uomo subisce una gogna mediatica che inevitabilmente influisce sul suo matrimonio. Un dramma in otto scene, che permette a Barbareschi di portare in scena un'analisi lucida del rapporto alterato tra comunicazione, spiritualità e giustizia nella società contemporanea.



IL CIELO NON È UN FONDALE



LA MIA BATTAGLIA



VENERDÌ 15 MARZO

SABATO 16 MARZO

Duse

venerdì e sabato

ore 20.30

DI DARIA DEFLORIAN E ANTONIO TAGLIARINI
REGIA DEFLORIAN / TAGLIARINI

CON FRANCESCO ALBERICI, DARIA DEFLORIAN MONICA DEMURU, ANTONIO TAGLIARINI

PRODUZIONE SARDEGNA TEATRO, TEATRO
METASTASIO DI PRATO, EMILIA ROMAGNA TEATRO
FONDAZIONE

Autori, registi, performer inquieti e sensibili, Daria Deflorian e Antonio Tagliarini si sono affermati in tutta Europa con spettacoli dalla cifra stralunata e sospesa, in cui si interrogano su realtà e rappresentazione. *Il cielo non è un* fondale è il risultato di un gioco sottile tra ricordo e sogno, tra immaginazione e vita quotidiana. Scandito da brani di Dalla, Battisti, Mina o

LO SAI CHE Nel teatro di Deflorian / Tagliarini si assiste ad un continuo slittamento tra il dato di fatto e la sua narrazione. I loro spettacoli sono formati da tanti piccolissimi frammenti che solo alla fine si ricompongono come in un grande puzzle



Händel, lo spettacolo si avventura alla ricerca di

chi sono gli altri in noi e chi siamo noi negli altri.

DA VENERDÌ 15

A DOMENICA 17 MARZO

DI ELIO GERMANO E CHIARA LAGANI
REGIA E INTERPRETAZIONE ELIO GERMANO
PRODUZIONE INFINITO SRL, CON IL SOSTEGNO
DI ARTISTI 7607

Modena

venerdì e sabato ore 20.30 domenica ore 16 Un attore, o forse un comico, ipnotizzatore non dichiarato, manipola gli spettatori in un crescendo di autocompiacimento, fino a giungere, al termine del suo show, a una straniata sospensione con una drammatica e imprevedibile svolta. Elio Germano, grande protagonista del cinema italiano, già premiato al Festival di Cannes e più volte insignito del David di Donatello, si cimenta in un inquietante racconto, una storia sulfurea, allucinata e feroce, forse non così lontana dalla realtà.

LO SAI CHE Le parole dello spettacolo sono liberamente tratte dal *Mein Kampf*, il volume che Adolf Hitler scrisse durante i mesi di prigionia, prima di diventare il cancelliere della Germania nazista.



CE

TARTUFO



ODISSEA UN CANTO MEDITERRANEO



DA GIOVEDÌ 21

A SABATO 23 MARZO

DI **MOLIÈRE**

ADATTAMENTO E REGIA ROBERTO VALERIO

CON GIUSEPPE CEDERNA, VALENTINA SPERLÌ ROBERTO VALERIO

PRODUZIONE ASSOCIAZIONE TEATRALE PISTOIESE CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE

Modena

giovedì ore 19.30 venerdì e sabato ore 20.30 Molte versioni sceniche di quest'opera complessa e celeberrima si sono concentrate sul tema dell'ipocrisia. Ma il regista Roberto Valerio in Tartufo non vede solo un impostore: «È di più: un profeta anticonformista, un guru fanatico, che maledice e combatte contro un mondo di materialismo, consumismo, dissolutezza e amoralità. Come nel *Teorema* di Pasolini, Tartufo è una forza sovrannaturale che scatena desideri e furie»

LO SAI CHE Tartufo è una pungente critica alla nobiltà francese di cui si mette alla berlina l'ipocrisia e la posticcia devozione religiosa. Molière alla fine di ogni rappresentazione di un suo spettacolo era solito affermare che «la commedia deve correggere gli uomini divertendoli».



DA MARTEDÌ 26

A DOMENICA 31 MARZO

UN PROGETTO DI SERGIO MAIFREDI
REGIA MARIO INCUDINE, SERGIO MAIFREDI
CON MARIO INCUDINE, PEPPE SERVILLO
PRODUZIONE TEATRO PUBBLICO LIGURE

Corte

martedì, mercoledì venerdì e sabato ore 20.30 giovedì ore 19.30 domenica ore 16

LO SAI CHE L'Odissea è di fatto la prima fiction a episodi. Ognuno di essi ha una propria autonomia e integrità narrativa. Il "montaggio" avviene nella testa dello spettatore, che può conoscere o ignorare gli episodi precedenti.

I grandi racconti, come quello di Odisseo, sono patrimonio universale. Da Omero Sergio Maifredi prende la storia e i personaggi per poi reinventare tutto. Odisseo compie un nuovo viaggio, in un Mediterraneo contemporaneo, inseguendo il desiderio di essere finalmente Nessuno. Circondati da musicisti saldamente ancorati alle radici della tradizione popolare, da Antonio Vasta a Kaballà all'Orchestra Popolare di Sicilia, Maifredi, Mario Incudine e Peppe Servillo ci fanno viaggiare da una sponda all'altra del mare nostrum, alle origini della nostra cultura.





IN NOME DEL PADRE



MACBETTU



DA MERCOLEDÌ 27

A DOMENICA 31 MARZO

DI MARIO PERROTTA

REGIA E INTERPRETAZIONE MARIO PERROTTA

CONSULENZA ALLA DRAMMATURGIA
MASSIMO RECALCATI

PRODUZIONE TEATRO STABILE DI BOLZANO

DA VENERDÌ 29

A DOMENICA 31 MARZO

DI ALESSANDRO SERRA DA WILLIAM SHAKESPEARE

REGIA ALESSANDRO SERRA

CON GLI ATTORI DELLA COMPAGNIA

PRODUZIONE SARDEGNA TEATRO

Duse

mercoledì, venerdì e sabato ore 20.30 giovedì ore 19.30 domenica ore 16

LO SAI CHE L'attore, regista e scrittore Mario Perrotta è uno dei più premiati e acclamati esponenti del cosiddetto teatro di narrazione. I suoi spettacoli ricevono puntualmente nomination per i premi teatrali più prestigiosi come l'Ubu, che Perrotta ha già vinto 3 volte.

Un viaggio teso a cogliere gli aspetti reconditi di quella stagione che lo psicanalista Massimo Recalcati definisce "il tramonto dei padri". Mario Perrotta, pluripremiato narratore, ideatore di progetti scenici e spaziali originalissimi, incarna tre diverse figure maschili: «Tutti - spiega l'attore - si trovano di fronte a un muro: la sponda del divano che li separa dal figlio». In nome del padre indaga la mutazione delle famiglie millennials, la difficoltà di comunicazione e quanto di universale, eterno, resta ancora nel rapporto padre / figlio.



Modena 🕜

venerdì e sabato ore 20.30 domenica ore 16 lenza di *Macbeth* evocando il "codice barbaricino" che fa giustizia a colpi di coltello; usa materie
come la pietra, il ferro, la sabbia e i suoni cupi
prodotti da campanacci e antichi strumenti. Nel
buio inverno le streghe vestono le maschere dei
carnevali della Barbagia, mentre evocano forze
primordiali. Questo è il potente *Macbettu* di Sardegna Teatro, Premio Ubu 2017 come miglior
spettacolo dell'anno.

Come nella tradizione elisabettiana. Alessandro

Serra sceglie un cast di soli uomini, esalta la vio-

LO SAI CHE II regista dello spettacolo è stato colpito dalle analogie tra Sardegna e Scozia e tra il capolavoro shakespeariano e le maschere sarde mentre faceva un reportage fotografico tra i Carnevali del nuorese.



L'ISOLA DEI SOGNI



THE PRISONER



DA MARTEDÌ 9

A DOMENICA 14 APRILE

DI FABRIZIO GAMBINERI E SANDRO BALDACCI

REGIA SANDRO BALDACCI

CON GLI ATTORI DETENUTI DELLA CASA CIRCONDARIALE DI GENOVA MARASSI E IGOR CHIERICI

PRODUZIONE ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO
NECESSARIO ONLUS. COMPAGNIA SCATENATI

martedì. mercoledì

venerdì e sabato ore 20.30

giovedì ore 19.30

domenica ore 16

Corte

Un gruppo di delinquenti, diretti verso un carcere su un'isola semi-deserta, approfitta di un naufragio per fingersi parte di una compagnia teatrale imbarcata sulla loro stessa nave. Insospettito, il direttore del carcere li costringe a mettere in scena *La tempesta* di Shakespeare. Ispirato al film *La stoffa dei sogni* di Gianfranco Cabiddu, il nuovo spettacolo degli Scatenati, coniuga il sogno della libertà al sogno del teatro, in una condizione di isolamento totale dal mondo che genera situazioni poetiche ma anche esilaranti.

LO SAI CHE L'isola è un luogo ricorrente sia nella letteratura che nel teatro e nell'arte in generale. Il suo valore è quello di rappresentare un mondo altro, lontano, misterioso, magico, dal Filottete di Sofocle, al Robinson di Defoe, passando per La tempesta di Shakespeare che ispira anche questo spettacolo.



DA GIOVEDÌ 11

A SABATO 13 APRILE

Modena

giovedì ore 19.30 venerdì e sabato ore 20.30

Spettacolo in inglese con sovratitoli in italiano

LO SAI CHE Peter Brook è un maestro indiscusso della scena, un artista visionario che ha attraversato e segnato indelebilmente la storia del teatro mondiale. Alla veneranda età di 93 anni è sempre molto attivo e continua, parole sue, a «mettere in discussione le cose apprese in una vita».

DI PETER BROOK E MARIE-HÉLÈNE ESTIENNE
REGIA PETER BROOK E MARIE-HÉLÈNE ESTIENNE
CON KALIEASWARI SRINIVASAN, OMAR SILVA
PRODUZIONE THÉÂTRE DES BOUFFES DU NORD

The Prisoner evoca una metafora esistenziale: un ragazzo, solo, seduto nel deserto davanti una grande prigione. Cosa lo ha portato lì? Che storia ha? Quali colpe? C'è qualcuno che lo guarda dal carcere? «L'ho incontrato davvero quel ragazzo - racconta Peter Brook - durante un viaggio in Afghanistan negli anni Quaranta. Non ho mai saputo quale crimine avesse commesso, né se avesse espiato la sua colpa. Il racconto ha viaggiato nella mia memoria. C'è solo uno scopo quando si agisce in quel campo misterioso che chiamiamo teatro, ed è arrivare a toccare le persone».



LA CLASSE OPERAIA VA IN PARADISO



72

SPOON RIVER



DA MARTEDÌ 23

DI **PAOLO DI PAOLO DAL FILM DI ELIO PETRI** (SCENEGGIATURA ELIO PETRI E UGO PIRRO)

DA MARTEDÌ 7

DA **EDGAR LEE MASTERS E FABRIZIO DE ANDRÉ** 73

A DOMENICA 28 APRILE

CON GLI ATTORI DELLA COMPAGNIA

REGIA CLAUDIO LONGHI

A VENERDÌ 24 MAGGIO

CON ELS

CON ELSA BOSSI, UGO DIGHERO ROSANNA NADDEO, GIORGIO SCARAMUZZINO E I DANZATORI DI DEOS

REGIA GIORGIO GALLIONE

PRODUZIONE EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE

PRODUZIONE TEATRO NAZIONALE DI GENOVA



martedì, mercoledì venerdì e sabato ore 20.30 giovedì ore 19.30 domenica ore 16 Alla sua uscita nel 1971 il film di Elio Petri si trovò contro un fronte inaspettato, costituito da industriali, sindacalisti, studenti, critici militanti. Nell'ariosa versione teatrale, curata da Claudio Longhi con lo scrittore Paolo Di Paolo, la storia di Lulù Massa, operaio stakanovista odiato dai colleghi che scopre la coscienza di classe dopo avere perso un dito, si intreccia con le vicende che hanno accompagnato la genesi del film stesso. In scena un cast tutto di giovani, con Lino Guanciale nel ruolo che fu di Volonté

() Modena

martedì, mercoledì venerdì e sabato ore 20.30 giovedì ore 19.30 domenica ore 16 lunedì riposo Suggestioni letterarie e poetiche si intrecciano con il linguaggio del teatro danza in questo spettacolo liberamente ispirato all'Antologia di Spoon River di Lee Masters e al concept album Non al denaro, non all'amore né al cielo di De André. Il regista Giorgio Gallione sovverte l'abituale prospettiva spaziale, posizionando gli spettatori sul palco e gli attori e i danzatori nella platea dell'ottocentesco Teatro Modena, svuotata dalle poltroncine e trasformata in un sorprendente bosco metafisico grazie all'installazione dello scenografo Marcello Chiarenza e alle coreografie di Giovanni Di Cicco.

LO SAI CHE Alla prima proiezione La classe operaia va in paradiso suscitò una forte ondata di polemiche. Fra gli altri il regista Jean-Marie Straub, presente in sala, prese il microfono e dichiarò che tutte le copie dovevano essere bruciate immediatamente.



LO SAI CHE Da vero talent scout Fabrizio De André nel 1971 scelse un 25enne Nicola Piovani, futuro Premio Oscar, per l'orchestrazione e gli arrangiamenti dell'album ispirato all'Antologia di Spoon River.



--

ACOUSTIC NIGHT 19

LE CITTÀ DELLA MUSICA



SCENE DA UN MATRIMONIO



75

DA GIOVEDÌ 9

A DOMENICA 12 MAGGIO

DI BEPPE GAMBETTA

REGIA BEPPE GAMBETTA. FEDERICA CALVINO PRINA

Torna Acoustic Night, l'appuntamento dedicato

alla musica acustica che da quasi vent'anni ri-

chiama pubblico da tutta Europa. Sul palcoscenico della Corte Beppe Gambetta, virtuoso della

chitarra di livello internazionale, si esibisce con

alcuni fuoriclasse della sei corde e di altri stru-

menti acustici dando vita ad un crocevia di stili

e tradizioni musicali in cui magicamente si "ac-

cordano" culture apparentemente distanti. Un

evento da sempre seguitissimo, che da un anno

CON BEPPE GAMBETTA, TIM O'BRIEN LAURA CORTESE, JEFFERSON HAMER

PRODUZIONE BEPPE GAMBETTA FEDERICA CALVINO PRINA

Corte

giovedì, venerdì e sabato ore 20.30 domenica ore 19.30

LO SAI CHE Beppe Gambetta ha alle spalle una carriera coronata da tanti tour, 12 album pubblicati, collaborazioni con molti musicisti di fama internazionale ed è riconosciuto come uno degli innovatori della chitarra acustica.



DA MARTEDÌ 14

A DOMENICA 19 MAGGIO

DI INGMAR BERGMAN

REGIA ANDREJ KONCHALOVSKIJ

CON JULIA VYSOTSKAYA E FEDERICO VANNI

PRODUZIONE TEATRO STABILE DI NAPOLI -TEATRO NAZIONALE, FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL. NAPOLI TEATRO FESTIVAL ITALIA

Corte

martedì, mercoledì venerdì e sabato ore 20.30 giovedì ore 19.30 domenica ore 16

LO SAI CHE II nostro Paese è uno di quelli dove il vincolo matrimoniale è più "sacro", nonostante la percentuale dei divorzi abbia raggiunto il 25%. Molto peggio va negli U.S.A e in Russia con il 50% mentre la maglia nera va al Belgio, dove il 70% dei matrimoni termina con un divorzio Il 14 luglio del 1918 nasceva a Uppsala, a nord di Stoccolma, colui che sarebbe divenuto uno dei maggiori registi al mondo: Ingmar Bergman. Per celebrare il centenario, lo Stabile di Napoli e la Fondazione Campania dei Festival hanno invitato Andrej Konchalovskij a dirigere l'adattamento teatrale di *Scene da un matrimonio*. Inizialmente girato per la televisione, il film uscì nel 1973 e consentì al pubblico di verificare quanto il dizionario delle gioie e delle difficoltà della vita coniugale fosse comune a tutte le latitudini.



I PERCORSI TEATRALI DELLA STAGIONE 2018/19

Una nuova proposta pensata per facilitare il lavoro di insegnanti e dirigenti.

Fermo restando che ciascuno può scegliere in piena autonomia gli spettacoli all'interno del nostro ampio e diversificato cartellone, abbiamo individuato per voi alcuni percorsi che consentono di compiere un viaggio attraverso la stagione in maniera semplice e organizzata.

Ogni percorso potrà essere scelto fin dall'inizio dell'anno scolastico, organizzato con la consulenza del nostro personale ed eventualmente arricchito da laboratori teatrali per studenti e insegnanti. L'intero percorso teatrale, così come tutte le iniziative a corollario, potrà rientrare nel novero dei progetti di alternanza scuola lavoro oltre che fornire, in casi specifici, crediti formativi.

Ingresso 9 euro a spettacolo con l'abbonamento Young 5

IL TEATRO NAZIONALE E INTERNAZIONALE A GENOVA

- 1 M COME MELIES
- 2 JOHN GABRIEL BORKMAN
- 3 SALOMÈ
- 4 IL GABBIANO
- 5 THE PRISONER

IL TEATRO E I SUOI LINGUAGGI

- 1 M COME MELIES
- 2 TEMPESTA
- 3 SALOMÈ
- 4 ODISSEA, UN CANTO MEDITERRANEO
- 5 SPOON RIVER

IL TEATRO CIVILE

- 1 GEPPETTO E GEPPETTO
- 2 RAZZA DI ITALIANI!
- 3 LA LISTA
- 4 IN NOME DEL PADRE
- 5 LA CLASSE OPERAIA VA IN PARADISO

I GRANDI INTERPRETI

- 1 JOHN GABRIEL BORKMAN
- 2 UN BORGHESE PICCOLO PICCOLO
- 3 SALOMÈ
- 4 I MISERABILI
- 5 IL PADRE

I GRANDI AUTORI 1

- 1 JOHN GABRIEL BORKMAN
- 2 LE RANE
- 3 FINALE DI PARTITA
- 4 SALOMÈ
- 5 ENRICO IV

I GRANDI AUTORI 2

- 1 DON GIOVANNI
- 2 I MISERABILI
- 3 IL GABBIANO
- 4 TARTUFO
- 5 SCENE DA UN MATRIMONIO

Ingresso 9 euro a spettacolo con miniabbonamento da 27 euro

PER I GIOVANISSIMI (11-14 anni)

tre spettacoli a scelta fra i seguenti sei

- 1 M COME MELIES
- 2 RAZZA DI ITALIANI!
- 3 DON CHISCIOTTE
- 4 COSÌ È (SE VI PARE)
- 5 TARTUFO
- 6 ACOUSTIC NIGHT



ROMANZI NEL TEMPO

è il tema conduttore della seconda edizione della rassegna di *Lezioni di Storia* degli Editori Laterza: raccontare i grandi eventi e il modo di vivere di un'epoca attraverso le pagine di romanzi che per generazioni hanno determinato i modi di pensare e di sentire fino a oggi, lasciando un segno indelebile nell'immaginario collettivo.

TEATRO DELLA CORTE 30 settembre 28 ottobre ROMANZI nel TEMPO

Tutte le lezioni sono la domenica mattina alle ore 11.00

Biglietti

posto unico 7 euro ridotto per abbonati, giovani, Goethe, Uni.Te 5 euro Abbonamento ai 5 incontri 20 euro

Online vivaticket.it happyticket.it

Info

info@teatronazionalegenova.it 010 5342. 302 / 304 / 305

#LezionidiStoria laterza.it teatronazionalegenova.it Domenica 30 settembre Alessandro Barbero

NAPOLEONE E L'ARTE DELLA GUERRA

a partire da *Guerra e pace* di Lev Tolstoj

Domenica 7 ottobre

LA MORALE BORGHESE

a partire da *Madame Bovary* di Gustave Flaubert

Domenica 14 ottobre

Alessandra Tarquini

LA RESISTENZA TRA MITO E REALTÀ

a partire da *Il partigiano Johnny* di Beppe Fenoglio

Domenica 21 ottobre

Anna Foa

EBREI, SIONISTI E PARTIGIANI

A partire da *Se non ora, quando?* di Primo Levi

Domenica 28 ottobre

Emilio Gentile

IL DISFACIMENTO DELL'OCCIDENTE

A partire da *Tropico del Cancro* di Henry Miller

Tutte le lezioni saranno introdotte da Tiziana Oberti











Gli incontri sono gratuiti e costituiscono attività formativa in collaborazione con Ufficio Scolastico Regionale della Liguria.

1° OTTOBRE ORE 18 TEATRO DELLA CORTE

PERCHÉ AVVICINARE I GIOVANI AL TEATRO

78

Il ruolo e l'importanza dello spettacolo nella società Conversazione con Angelo Pastore, Marco Sciaccaluga, Giorgio Gallione, Ernesto Pellecchia, Giorgio Scaramuzzino in occasione della presentazione della brochure per le scuole

15 OTTOBRE ORE 16 - 19 Foyer TEATRO DELLA CORTE

FARE TEATRO A SCUOLA

a cura di Sandro Baldacci
La didattica teatrale come strumento
per il potenziamento delle capacità
espressive, linguistiche e relazionali.
Il teatro come strumento per
l'integrazione sociale.
Spunti per attività interdisciplinari
legate al teatro.
Le risorse dal web
(a cura di Web Visibility)

12 NOVEMBRE ORE 16 - 19 Foyer TEATRO DELLA CORTE

IL TEATRO: VOCI E CORPI NARRANTI 1

Laboratorio di lettura ad alta voce a cura di Marco Sciaccaluga Lettura espressiva / Tecniche di lettura Dal testo alla drammatizzazione Lettura di diversi testi: poetici, narrativi, scientifici, teatrali / La voce narrante

10 DICEMBRE ORE 16 - 19 Fover TEATRO DELLA CORTE

IL TEATRO: VOCI E CORPI NARRANTI 2

Laboratorio di lettura ad alta voce a cura di Marco Sciaccaluga seconda parte

14 GENNAIO ORE 16 - 19 Fover TEATRO DELLA CORTE

CORPO ED ESPRESSIVITA'

Laboratorio a cura di Massimo Mesciulam

25 FEBBRAIO ORE 16 – 19 FOYER TEATRO DELLA CORTE

IL TEATRO CHE NON NASCE DAL TEATRO

Lezione a cura di Giorgio Gallione

11 MARZO ORE 16 - 19 SALA MERCATO

DE/STRUTTURIAMO UNO SPETTACOLO

Prova aperta di *Peter Pan* a cura di Giorgio Scaramuzzino per gli insegnanti della scuola primaria

18 MARZO ORE 16 - 19 Foyer TEATRO DELLA CORTE

PRE/TESTI TEATRALI

Nuove occasioni e riproposizioni di letteratura teatrale per bambini e ragazzi

a cura di Giorgio Scaramuzzino e Barbara Schiaffino (Rivista Andersen)

25 MARZO ORE 16 - 19 Fover TEATRO DELLA CORTE

CRITICA TEATRALE E NUOVO TEATRO

Lezione a cura di Andrea Porcheddu

15 APRILE ORE 16 - 19 Fover TEATRO DELLA CORTE

TEATRO E SCUOLA... VERSO LA NUOVA STAGIONE

Dialogo aperto con gli insegnanti partecipa Angelo Pastore 79

PER INFORMAZIONI

Alessandra Balestra 010 5342302 a.balestra@teatronazionalegenova.it Giorgia Langella 010 6592216 g.langella@teatronazionalegenova.it Corso di formazione

INCONTRIAMO IL TEATRO

Voci e corpi narranti

L'Associazione Amici del Teatro Nazionale di Genova, già Amici dell'Archivolto, che dal 2009 sostiene e promuove iniziative di ricerca e diffusione della cultura teatrale, in collaborazione con il Teatro Nazionale di Genova e con il patrocinio del MIUR-USR per la Liguria, organizza un corso gratuito sul teatro rivolto a insegnanti di ogni ordine e grado scolastico, educatori, studenti e appassionati.

Il percorso formativo, che seguirà lo svolgimento della stagione 2018/19, affronterà gli aspetti primari del lavoro in teatro: la voce, quale elemento espressivo-narrativo, e il corpo, che rappresenta lo strumento base per comunicare ed elaborare esperienze.

A fine corso sarà rilasciato un attestato di frequenza.

Informazioni e prenotazioni

rosi.borghesi@gmail.com 347 944 88 38 Workshop

RAGAZZI SUL PALCO

Laboratorio teatrale rivolto agli studenti delle scuole superiori, condotto da Elena Dragonetti. Esito finale la realizzazione dello spettacolo *Tuo per sempre*. Iscrizioni entro il 12 ottobre.

LABORATORI DI TEATRO NELLE SCUOLE

Grazie a percorsi laboratoriali che possono essere attivati su richiesta durante l'anno scolastico, gli studenti e gli insegnanti potranno analizzare dall'interno le forme espressive della drammaturgia e della scena con l'aiuto di attori e registi.

Docenti: Sandro Baldacci

VISITE A TEATRO

e Mauro Pirovano.

È possibile organizzare visite guidate al palcoscenico del Teatro della Corte e del Teatro Duse, oltre che a tutta la struttura del Teatro Gustavo Modena - unico teatro ottocentesco di Genova e della Sala Mercato.

Per info su laboratori e visite a teatro a.balestra@teatronazionalegenova.it

Visite guidate al Teatro Gustavo Modena c.zunino@teatronazionalegenova.it



Saperecoop attività didattiche dedicate alla scuola

L'educazione al consumo e il rapporto con la Scuola rappresentano, per la storia di Coop, uno dei tratti essenziali della sua natura d'impresa e quel legame solidale tra le generazioni che è un valore tipicamente cooperativo.

Coop progetta e offre gratuitamente alla Scuola proposte di sostegno alla didattica, con l'obiettivo di contribuire a costruire consapevolezza di sé e a sviluppare competenze - in chiave europea, di cittadinanza, disciplinari e trasversali - intese come capacità di usare le conoscenze per affrontare problemi.

Sostenendo la progettualità della Scuola, Coop vuole porsi, con responsabilità e impegno, accanto alle nuove generazioni affinchè possano fare esperienza di un sapere utile a capire il mondo ed agire in esso.

LE PRENOTAZIONI COMINCIANO DAL 3 SETTEMBRE
I PERCORSI DIDATTICI E I CORSI DI AGGIORNAMENTO SI SVOLGONO PRESSO
LE SALE PUNTO D'INCONTRO COOP PRESENTI SUL TERRITORIO.
IL COORDINAMENTO È AFFIDATO AL

CENTRO ORIENTAMENTO AI CONSUMI COOP

Via Merano 20, Genova, Sestri Ponente Tel.010 653 18 48 educazione.consumi@liguria.coop.it www.saperecoop.it



